ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **232**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (I.N.A.F.)

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 26 aprile 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 21/2004 del 16 aprile 2004 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per l'esercizio 2002 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2002

Relazione del Direttore amministrativo ..... » 53

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 65

Bilancio consuntivo ..... » 71

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 21/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 aprile 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 luglio 1999, n. 296, istitutivo dell'Ente e il decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 2003, n. 138, che detta disposizioni di riordino del medesimo e la conseguente determinazione n. 77/03 di questa Sezione;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Vittorio Lomazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.) per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Vittorio Lomazzi*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 26 aprile 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Le funzioni, la struttura e l'apparato organizzativo . » 13

3. L'attività istituzionale ..... » 21

4. L'attività di ricerca e la sua programmazione ..... » 22

5. L'attività in materia di formazione ..... » 31

6. Il personale ..... » 32

7. I bilanci preventivi e consuntivi ..... » 36

8. I risultati della gestione finanziaria ..... » 39

9. Considerazioni conclusive ..... » 45

1. Premessa.

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), relativa all' esercizio 2002 (primo anno di operatività dell'Ente), ai sensi dell'art. 10, terzo comma, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, secondo il quale la Corte dei conti esercita il controllo "unicamente sui conti consuntivi dell'Ente, al fine di riferire annualmente al Parlamento, con esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti di gestione". La sottoposizione al controllo della Corte è stata confermata dall'art. 21, secondo comma, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che ha dettato norme in materia di riordino dell'INAF, con riferimento all'art. 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, quindi, ha ripristinato integralmente la legge 21 marzo 1958, n. 259 (cfr. Determinazione n. 77/2003). Sono anche riportati accenni agli accadimenti salienti nel periodo successivo fino all'attualità.

2. Le funzioni, la struttura e l'apparato organizzativo.

L'Istituto nazionale di astrofisica è stato istituito con il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 26 agosto 1999, n. 200. L'art. 13 disciplina le modalità e i tempi dell'effettivo inizio dell'attività dell'Istituto nei seguenti termini:

- il Presidente e il Consiglio direttivo sono nominati entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto; l'Istituto è costituito dalla data di insediamento del Consiglio direttivo;
- il Consiglio direttivo, entro sei mesi dalla data di insediamento, predispone e delibera gli schemi dei regolamenti di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture, nonché di amministrazione, contabilità e finanza da sottoporre all'approvazione del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e comunque predispone quanto necessario per l'avvio dell'attività dell'Istituto;
- dal primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore dei suddetti regolamenti, gli osservatori astronomici e astrofisici perdono la personalità giuridica e si trasformano nella rete scientifica dell'Istituto, il quale subentra nei rapporti attivi e passivi degli stessi.

Per quanto concerne il quadro normativo che regola l'Ente, giova ormai fare riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che detta la disciplina di riordino dell'I.N.A.F. e ne definisce le finalità, le attività, gli organi, i principi e i criteri di organizzazione e di funzionamento, al fine di promuovere e di collegare

realtà operative di eccellenza, di evitare duplicazioni per i medesimi obiettivi, di assicurare il massimo livello di flessibilità, di autonomia e di efficienza, nonché una più agevole stipula di intese, accordi di programma e consorzi. Infatti, l'art. 22, ultimo comma di tale decreto abroga per intero il decreto n. 296/1999, ad eccezione del quarto comma dell'art. 11 relativo all'inquadramento e al reclutamento del personale di ricerca. La nuova normativa determina le condizioni organizzative per:

- ottimizzare l'allocazione delle risorse e determinare economie di risultato e di scopo;
- semplificare i meccanismi di programmazione delle attività di ricerca ed amministrative;
- promuovere le attività e le collaborazioni di ricerca internazionali;
- promuovere la valorizzazione dell'attività di ricerca;
- potenziare l'integrazione con le reti della ricerca universitaria e imprenditoriale;
- delineare un equilibrato rapporto tra funzioni di indirizzo programmatico e di valutazione e funzioni di pianificazione e di conduzione operativa delle attività di ricerca;
- valutare i risultati della ricerca.

Pertanto, l'Istituto, ente pubblico nazionale, ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia, della radioastronomia, dell'astrofisica spaziale e della fisica cosmica perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale. A tale scopo confluiscono nell'I.N.A.F. i seguenti istituti del Consiglio nazionale delle ricerche: l'Istituto di radioastronomia, l'Istituto di astrofisica spaziale e l'Istituto di fisica dello spazio interplanetario.

L'I.N.A.F., ai sensi dell'art. 2, secondo comma, "ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile, e si dota di un ordinamento autonomo in conformità al presente decreto, alla legge n. 168 del 1989, al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, nonché per quanto non previsto dalle predette disposizioni, al codice civile".

L'Istituto è soggetto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; è soggetto al controllo previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, quindi, dalla legge n. 259/1958 da parte della Corte dei conti e si avvale del patrocinio dell'Avvocatura generale dello Stato[1]. Sono sottoposte all'approvazione dell'Autorità di vigilanza le delibere relative: a) al piano triennale di attività e ai suoi

aggiornamenti annuali; b) alla partecipazione o costituzione di consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri; c) ai regolamenti di organizzazione e funzionamento, di contabilità e finanza e del personale.

Per le delibere di cui alla lettera a) e b), se con apporto al capitale sociale superiore a € 500.000 o con quota pari o superiore al 50%, sono richiesti anche i pareri del Ministro dell'economia e delle finanze. Analogamente è previsto il parere del Ministro per la funzione pubblica, per quanto di competenza, sul piano triennale e sul regolamento del personale. Qualora dette approvazioni non intervenissero entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle delibere da parte dell'Autorità vigilante, le medesime diverranno esecutive.

In proposito, si rileva la mancata previsione, in relazione al regolamento di contabilità e finanza, di apposito parere da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, titolare di una specifica competenza in materia di contabilità pubblica al fine di armonizzare le normative secondarie del settore.

L'art. 16 del decreto di riordino espone le fonti di entrata dell'Istituto che risultano essere così costituite: dal contributo a carico del fondo ordinario per il finanziamento degli enti pubblici di ricerca; dai contributi per singoli progetti o interventi a carico dei fondi previsti dal programma nazionale della ricerca; dalle assegnazioni e dai contributi da parte di pubbliche amministrazioni centrali e locali per l'esecuzione di particolari progetti e accordi di programma; dai contributi dell'Unione europea o di altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti; dai contratti stipulati con istituzioni private e dalla vendita e/o fornitura di servizi e/o *royalties* provenienti da brevetti o cessione di *know-how* e da ogni altra eventuale entrata.

Sono organi dell'I.N.A.F. il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti[2].

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali, è titolare delle seguenti funzioni: convoca e presiede il Consiglio di amministrazione ed il Consiglio scientifico stabilendone l'ordine del giorno; vigila, sovrintende e controlla il corretto svolgimento delle attività dell'Ente; attribuisce gli incarichi al Direttore amministrativo e ai Direttori di Dipartimento, degli Osservatori e

---

[1] Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2001, l'Avvocatura generale dello Stato è stata autorizzata ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Istituto nei giudizi attivi e passivi davanti alle Autorità giudiziarie, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali.

[2] Nel precedente decreto n. 296/1999, l'organo di amministrazione assumeva la denominazione di Consiglio direttivo e l'organo consultivo quello di Comitato di consulenza scientifica.

degli Istituti, previamente deliberati dal Consiglio di amministrazione; adotta provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio stesso, su proposta del Ministro vigilante, sentite le Commissioni parlamentari competenti, e scelto tra persone di alta qualificazione scientifica e manageriale con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza nella gestione di enti e organismi sia pubblici sia privati. Dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta. In caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vice presidente nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro componenti in possesso di elevata professionalità e qualificazione scientifica ed è nominato con decreto del Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati una sola volta[3].

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera tra l'altro sui seguenti principali argomenti: il Piano triennale di attività e i relativi aggiornamenti; il bilancio preventivo e consuntivo e le relative relazioni di accompagnamento; le linee guida per l'elaborazione del Piano triennale; i regolamenti dell'Ente; le nomine del Vice presidente, dei componenti del Consiglio scientifico, dei Direttori di Dipartimento, di Osservatorio, di Istituto, dei componenti del Comitato di valutazione e del Direttore amministrativo.

Il Consiglio scientifico è composto, oltre che dal Presidente che lo presiede, da dodici componenti scienziati italiani e stranieri di fama internazionale nei settori di competenza dell'Ente, di cui quattro designati dal Presidente, quattro designati dal Consiglio di amministrazione sulla base di terne proposte dai Direttori di Osservatorio e di Istituto e quattro eletti dagli astronomi, dai ricercatori e dai tecnologi dell'Ente secondo modalità definite dal regolamento di organizzazione e funzionamento[4]. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Il Consiglio ha compiti consultivi nei confronti dell'Organo di amministrazione con riguardo all'attività complessiva di ricerca e quindi: si pronuncia sulle proposte di Piano triennale e

---

[3] Ai sensi dell'art. 4, terzo comma del decreto legislativo n. 296/1999, il Consiglio direttivo era composto dal Presidente e dai sei membri di cui due eletti tra gli astronomi e ricercatori in servizio negli Osservatori astronomici e astrofisici, due eletti tra i professori e ricercatori universitari e due nominati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

[4] Ai sensi dell'art. 4, settimo comma del decreto legislativo n. 296/1999, il Consiglio di consulenza scientifica era nominato dal Presidente su conforme parere del Consiglio direttivo; il numero dei suoi membri, non superiori a nove, la composizione e l'attività sarebbero stati definiti dal regolamento di organizzazione e funzionamento.

sui relativi aggiornamenti annuali; realizza, su richiesta del Presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca di competenza a livello nazionale e internazionale; individua, su richiesta del Presidente, le possibili linee evolutive della ricerca di competenza.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti al registro dei revisori contabili, nominati con decreto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Di essi, due effettivi e due supplenti sono designati dal Ministro vigilante, il terzo membro, effettivo e supplente, dal Ministro dell'economia e delle finanze; quest'ultimo assume la presidenza del Collegio. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta[5].

In caso di gravi irregolarità, di difficoltà finanziarie perduranti, di esigenze di adeguamento della missione dell'Ente alle politiche della ricerca scientifica e tecnologica definite dal Governo, ovvero in caso di contemporanea cessazione del Presidente e di un numero di componenti del Consiglio di amministrazione non inferiore ad un terzo prima della scadenza del mandato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro vigilante, è disposta la decadenza degli organi in carica ad eccezione del Collegio dei revisori ed è nominato un Commissario straordinario, per la durata massima di dodici mesi e, comunque, per il periodo necessario ad assicurare la funzionalità dell'Ente fino all'insediamento dei nuovi organi. Il Commissario può nominare uno o più sub-commissari cui delegare le funzioni per specifici settori di attività.

Le indennità di carica del Presidente dell'Ente, dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti e il gettone di presenza dei componenti del Consiglio scientifico sono determinati con decreto del Ministro vigilante di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze[6].

Il Presidente dell'I.N.A.F. è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 giugno 2000. Con successivo decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 6 luglio 2000, è stato costituito il Consiglio direttivo a seguito anche dei risultati dello spoglio dei voti delle elezioni dei

---

[5] Ai sensi dell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 296/1999, le modalità di costituzione e la composizione del Collegio erano rinviate al regolamento di organizzazione e funzionamento. Doveva, in tale sede, essere assicurata la presenza di un componente effettivo, cui affidare le funzioni di Presidente, e di un supplente designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e di un altro componente indicato dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

[6] Ai sensi dell'art. 4, ottavo comma del decreto legislativo n. 296/1999, le indennità di carica del Presidente, dei componenti del Consiglio direttivo, del Comitato di consulenza scientifica e del Collegio dei revisori dei

quattro membri rappresentativi delle diverse figure professionale del settore tenutesi il 13 dicembre 1999. L'Organo si è insediato il 4 settembre 2000. Il Comitato di consulenza scientifica è stato nominato con provvedimento del Presidente dell'Ente su parere conforme del Consiglio direttivo, espresso con delibera del 27 luglio 2001. Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato con provvedimento del Presidente dell'Ente su parere conforme del Consiglio direttivo, espresso con delibera del 13 luglio 2001. Esso è composto, ai sensi del quinto comma dell'art. 32 del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture, da tre membri effettivi e tre supplenti e dura in carica quattro anni.

I compensi lordi annui attribuiti agli Organi dell'Ente sono i seguenti:

- Presidente € 128.511,343
- Componente Consiglio direttivo € 25.470,716
- Presidente Collegio dei revisori dei conti € 20.453,757
- Revisori effettivi € 16.980,477
- Revisori supplenti € 3.434,687

Ai componenti del Comitato di consulenza scientifica è attribuito un gettone di presenza di € 77,47 per ciascuna riunione.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 138/2003, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha nominato con decreto del 27 giugno 2003 il Commissario straordinario dell'Istituto fino alla data di insediamento degli Organi ordinari e, comunque, non oltre dodici mesi dalla data del decreto medesimo. Il Commissario ha il compito di assicurare la funzionalità dell'I.N.A.F. nella fase transitoria e di provvedere alla stesura dei regolamenti previsti dall'art. 18 del decreto di riordino, definendo anche le modalità per l'accorpamento degli Istituti di provenienza C.N.R.

Il decreto istitutivo dell'Ente demandava al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento degli organi e delle strutture la definizione della concreta formazione e attribuzione di competenze del Comitato di valutazione, dei Dipartimenti (non superiori a tre), della rete degli osservatori di astronomia e astrofisica, limitandosi a imporre taluni criteri direttivi. Con il decreto di riordino sono state più puntualmente dettate disposizioni sulla struttura e sulle funzioni dei vari organismi

---

conti erano determinate dal Consiglio direttivo secondo criteri e parametri definiti con decreto del Ministro vigilante, sentito il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

interni. Anche da ciò deriva la necessità di emanare i nuovi regolamenti previsti dal richiamato art. 18.

L'art. 10 del decreto di riordino prevede l'istituzione di un Comitato di valutazione per valutare periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca, anche in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale, sulla base dei criteri di valutazione definiti dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca previo parere del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR). Il Comitato è composto da cinque membri esterni all'Ente, nominati dal Consiglio di amministrazione, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro vigilante, uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno designato dalla Conferenza dei rettori delle università italiane. I membri durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Il Comitato, che svolge i propri compiti in piena autonomia, presenta al Consiglio di amministrazione una relazione di valutazione annuale dei risultati di ricerca dell'Ente[7].

L'art. 12 del decreto di riordino, nel determinare in un numero non superiore a due l'istituzione di dipartimenti, ne definisce così le principali funzioni: propongono al Consiglio di amministrazione il piano triennale e i relativi aggiornamenti annuali indicando le risorse necessarie per la loro attuazione, ivi inclusa l'acquisizione delle risorse umane; affidano agli osservatori e agli istituti ad essi afferenti la realizzazione dei programmi e dei progetti di ricerca assegnando loro le relative risorse coordinando le attività dei medesimi; coordinano le relazioni esterne, nazionali ed internazionali, relative alle proprie competenze e presentano, infine, al Consiglio di amministrazione una relazione annuale sull'attività scientifica svolta.

L'incarico di direttore di dipartimento è a tempo pieno ed è attribuito dal Presidente, previa delibera del Consiglio di amministrazione, a professori universitari di ruolo, ricercatori di enti di ricerca o dirigenti pubblici o privati, dotati di alta

---

[7] L'art. 8 del regolamento di organizzazione e funzionamento, emanato ai sensi del decreto istitutivo n. 296/1999), dispone che il Presidente nomini il Comitato di valutazione, previa deliberazione del Consiglio direttivo, secondo criteri e modalità stabilite dal CIVR (cfr. art. 5, comma 1, lettera e) della legge 5 giugno 1998, n. 204), con l'incarico di valutare i risultati dell'attività complessiva dell'Istituto. I suoi pareri e le sue valutazioni sono presentate al Consiglio direttivo. In proposito, occorre rilevare che il suddetto Comitato non è stato nominato. L'Ente, che può essere considerato pienamente operativo a decorrere dal 1° gennaio 2002, allorché i singoli Osservatori perdevano la loro distinta personalità giuridica, provvedeva, con delibera del Consiglio direttivo n. 220 del 31 ottobre 2002, a definire i criteri per la valutazione dei risultati scientifici e tecnologici dell'attività complessiva dell'Istituto e delle sue strutture operative. La successiva procedura presso il CIVR per determinare criteri e modalità di nomina del Comitato si è interrotta in seguito all'entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, contenente delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici e alla conseguente attivazione dell'iter volto all'adozione del decreto legislativo (n. 138/2003) di riordino dell'INAF, che, all'art. 10, avrebbe modificato le modalità di costituzione del Comitato in questione. L'incertezza del quadro normativo in via di definizione non ha dunque consentito la sua attivazione.

qualificazione ed esperienza scientifica e professionale nel settore sulla base di apposite procedure selettive, definite dal regolamento di organizzazione e funzionamento. L'incarico dura cinque anni e può essere confermato una sola volta.

L'art. 13 del decreto di riordino, nel riservare al regolamento di organizzazione e funzionamento la definizione delle competenze e la dislocazione sul territorio degli osservatori e degli istituti, ne afferma l'autonomia finanziaria e gestionale nei limiti definiti dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'INAF. Gli osservatori e gli istituti realizzano in autonomia scientifica i programmi e i progetti di ricerca loro affidati. Inoltre propongono al dipartimento cui afferiscono il piano triennale sulle attività di competenza e i relativi aggiornamenti annuali e gestiscono i programmi e i progetti di ricerca loro affidati.

I direttori degli osservatori e degli istituti sono nominati dal Consiglio di amministrazione sulla base delle competenze scientifiche e manageriali possedute, a seguito di procedure selettive definite dai regolamenti dell'Ente. L'incarico è a tempo pieno, dura cinque anni e può essere confermato una sola volta.

L'art. 11 del decreto di riordino definisce le funzioni del Direttore amministrativo, cui compete la responsabilità della gestione amministrativa e l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del Presidente. Il Direttore amministrativo è scelto tra persone di alta qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale nel settore degli enti pubblici. Il suo rapporto di lavoro, a tempo pieno, è regolato con contratto di diritto privato con durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente.

Per quanto concerne infine l'emanazione dei nuovi regolamenti, che dovranno sostituire quelli adottati in base al decreto legislativo n. 296/1999, l'art. 18 del decreto di riordino così ne definisce i contenuti.

Il regolamento di organizzazione e funzionamento:

a) definisce i dipartimenti, raggruppando gli istituti e gli osservatori ad essi afferenti;
b) definisce le procedure per la nomina dei direttori di dipartimento;
c) definisce gli istituti e gli osservatori, la loro dislocazione sul territorio e la loro articolazione organizzativa;
d) stabilisce le procedure di selezione per la nomina dei direttori di istituto e di osservatorio;

e) definisce le regole per la partecipazione dell'Ente in altri soggetti pubblici e privati.

Il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza:

a) definisce uno schema tipo per la redazione da parte dei dipartimenti del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
b) definisce modalità che assicurino la trasparenza nell'assegnazione e nell'utilizzo delle risorse finanziarie per i diversi obiettivi di ricerca e per la realizzazione delle funzioni istituzionali;
c) definisce modalità per l'acquisto di beni, servizi e forniture, anche in conformità alla normativa comunitaria;
d) individua le modalità per l'acquisizione da parte degli istituti di risorse esterne all'Ente;
e) definisce le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;
f) prevede la facoltà di erogare anticipazioni nel limite del 20 per cento contrattuale, per le forniture di strumentazione scientifica e tecnologica di particolare complessità in deroga alle disposizioni relative vigenti in materia.

Il regolamento del personale:

a) definisce le modalità per la gestione e l'amministrazione del personale;
b) stabilisce le procedure per il reclutamento del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato.

3. L'attività istituzionale.

L'attività di approvazione dei regolamenti previsti dall'art. 7 del D. L.vo n. 296/1999, si è concretata con l'adozione di tre delibere del Consiglio direttivo.

La prima (n. 5 del 2 marzo 2001), dopo aver individuato due aree di disciplina normativa (organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture; amministrazione, contabilità e attività contrattuale), dà atto di aver previamente comunicato i testi di tali regolamenti alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e ai Direttori di tutti gli Osservatori al fine di acquisire le loro osservazioni. Dispone infine la trasmissione dei testi regolamentari al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per gli adempimenti di competenza.

La seconda deliberazione (n. 9 del 29 maggio 2001) apporta ai suddetti testi alcune modifiche per accogliere le osservazioni formulate dal Ministero vigilante con nota n. 679 del 10 maggio 2001, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 168/1989.

La terza e ultima deliberazione (n. 10 del 21 giugno 2001) ricomprende, in primo luogo, nel regolamento sull'organizzazione e il funzionamento degli organi e delle strutture anche la materia della disciplina relativa al personale[8]. Accoglie ulteriori modifiche richieste dal Ministero vigilante con nota n. 873 del 20 giugno s.a. ed, in particolare, dispone il rinvio dell'entrata in vigore del regolamento sull'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale ad una data non successiva al 1° luglio 2002, a causa dei tempi tecnici necessari per adottare un sistema informativo unificato che consenta la gestione del personale nonché quella amministrativa-contabile.

I cennati regolamenti sono poi stati pubblicati, quello relativo all'organizzazione e al funzionamento degli organi e delle strutture nel supplemento ordinario alla G.U. n. 150 del 30 giugno 2001 e quello concernente l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale nel supplemento ordinario alla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2001. Sono entrati rispettivamente in vigore il 1° luglio 2001 e il successivo 28 dicembre.

In relazione alla mancata adozione di un separato testo di regolamento per il personale, occorre segnalare la necessità, per il puntuale rispetto della normativa che definisce l'autonomia regolamentare e organizzativa dell'I.N.A.F., contenuta nell'art. 7 del D. L.vo n.296/1999 e, attualmente, nell'art. 18 del D. L.vo n. 138/2003, che, nella stesura dei nuovi regolamenti, di cui alla norma da ultimo citata, vengano raccolte in testo autonomo le modalità per la gestione e l'amministrazione del personale e le procedure per il suo reclutamento a tempo determinato e indeterminato.

4. L'attività di ricerca e la sua programmazione.

L'art. 6 del decreto istitutivo dispone che l'Istituto opera sulla base di un proprio Piano triennale di attività, aggiornato annualmente, che stabilisce gli indirizzi generali, determina obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo in coerenza con il Programma nazionale per la ricerca di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione europea. Il Piano comprende altresì la programmazione triennale del fabbisogno di personale con l'indicazione delle assunzioni da compiere, della cadenza temporale delle relative procedure selettive e di una previsione circa la distribuzione del personale per grandi aree territoriali. Il Piano e gli aggiornamenti annuali sono approvati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Su detti documenti sono acquisiti, per gli ambiti di rispettiva competenza, i

---

[8] Le norme sulla disciplina del personale di ricerca e tecnico amministrativo sono contenute nelle parti seconda, terza, quarta e quinta del regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'Ente. In particolare, la parte seconda contiene norme sui diritti e doveri dei ricercatori delle strutture di ricerca nonché sulla formazione, la parte terza sulla dirigenza e sull'ufficio di diretta collaborazione, la parte quarta è interamente dedicata al personale dell'Ente, la parte quinta detta norme sul reclutamento del personale. Inoltre l'Istituto, nella fase iniziale della propria attività, ha adottato, con delibera n. 24 del 27 luglio 2001, un regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo.

pareri dei Ministri dell'economia e delle finanze e per la funzione pubblica nel termine perentorio di sessanta giorni. Decorsi novanta giorni dalla ricezione degli atti senza osservazioni del Ministro vigilante i medesimi diventano esecutivi[9]. Ulteriori disposizioni di dettaglio sono contenute nell'art. 10 del regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.

Il primo Piano triennale 2001-2003 è stato adottato con delibera del Consiglio direttivo n. 6 del 2 marzo 2001, in una data, quindi, anteriore all'approvazione definitiva dei regolamenti e della costituzione del Comitato di consulenza scientifica competente ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento ad esprimere il proprio parere sul predetto documento di programmazione. Pertanto il Piano poggia prevalentemente sulle linee e i programmi di attività già definiti dagli Osservatori astronomici e astrofisici a quella data ancora autonomamente operanti secondo il quadro legislativo previgente; il Piano è stato comunque elaborato anche sulla base delle linee programmatiche già formulate dall'Istituto in occasione della definizione del Piano nazionale della ricerca.

In relazione a tale documento di programmazione, il Ministero vigilante, previa conferenza di servizio col Ministero dell'economia e delle finanze e il Dipartimento della funzione pubblica, con nota n. 801 del 6 giugno 2001, esprimeva il proprio assenso sul fabbisogno programmato di personale nella considerazione che l'Ente aveva contenuto l'aumento di personale finalizzandolo alla necessità di garantire per l'anno 2001 un primo impianto organico. Con successiva nota n. 1511 del 4 dicembre 2001, il medesimo Dicastero confermava il contributo di funzionamento per l'anno 2001 in lire 12 miliardi autorizzando l'Ente a considerare tale assegnazione quale riferimento finanziario al fine dell'elaborazione dei bilanci di previsione per gli esercizi 2002 e 2003. L'approvazione del Piano triennale avveniva pertanto con l'utilizzo dell'istituto del silenzio-assenso.

Il Piano triennale 2002-2004 è stato adottato con delibera del Consiglio direttivo n. 106 del 7 febbraio 2002, previo parere favorevole espresso dal Comitato di consulenza scientifica. Il documento, coerente con il Programma nazionale della ricerca nonché con i programmi dell'Unione europea, illustra lo stato delle ricerche e delle strutture dell'Istituto, le strategie globali centrate sui progetti nazionali e sul potenziamento della ricerca di base, di quella strumentale-tecnologica con il coinvolgimento delle Università, le esigenze di ordine finanziario e di personale e le iniziative per realizzare un maggior coordinamento nello specifico settore di ricerca.

In relazione a tale documento di programmazione, il Ministero vigilante, previa conferenza di servizio col Ministero dell'economia e delle finanze e il Dipartimento della

---

[9] I suddetti termini di sessanta e novanta giorni sono stati ridotti dal secondo comma dell'art. 15 del decreto n. 138/2003 in trenta e sessanta.

funzione pubblica, con nota n. 874 del 2 luglio 2002, dopo aver preso atto del distinto trattamento giuridico ed economico spettante alle diverse tipologie di personale (tecnico-amministrativo e di ricerca) cui si applicano normative contrattuali differenti, rammentava che per tutto il personale in servizio a tempo indeterminato vigeva il disposto di cui all'art. 19 della legge finanziaria 2002 che fissava il divieto di assunzioni nell'anno. Con riferimento, invece, al personale a tempo determinato consentiva di procedere alle relative assunzioni nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme vigenti. Con successiva nota n. 1320 del 6 novembre 2002, il medesimo Dicastero comunicava l'importo del contributo di funzionamento per l'anno 2002 pari a € 8.152.817, comprensivo della somma di € 1.955.934 quale contributo straordinario, per il medesimo esercizio, a parziale copertura delle spese per la prosecuzione della partecipazione italiana al progetto internazionale Large Binocular Telescope (LBT). Per l'elaborazione dei bilanci di previsione per gli esercizi 2003 e 2004 potevano essere considerati rispettivamente importi pari al 98% e al 90% della predetta assegnazione al netto del richiamato contributo straordinario. Anche per l'approvazione ministeriale di questo Piano triennale si faceva ricorso all'istituto del silenzio-assenso.

Il Piano triennale 2003-2005 è stato adottato con delibera del Consiglio direttivo n. 257 del 30 gennaio 2003, previo parere favorevole espresso dal Comitato di consulenza scientifica. Il documento, coerente con il Programma nazionale della ricerca nonché con i programmi dell'Unione europea, illustra lo stato delle attività di ricerca avviate durante il 2002, le strategie globali centrate sui progetti nazionali e sul potenziamento della ricerca di base, di quella strumentale-tecnologica con il coinvolgimento delle Università, le esigenze di ordine finanziario e di personale e le iniziative per realizzare un maggior coordinamento a livello nazionale e internazionale nello specifico settore di ricerca.

In relazione a tale documento di programmazione, il Ministero vigilante, previa conferenza di servizio col Ministero del tesoro e il Dipartimento della funzione pubblica, con nota n. 572 del 26 maggio 2003, comunicava di non poter accordare l'assenso alla proposta di assunzioni di personale a tempo indeterminato per il divieto stabilito dalla legge finanziaria 2003, fatta salva la possibilità di esercitare la deroga prevista dal quinto comma dell'art. 34 della medesima legge che consente dette assunzioni per effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio. Con riferimento, invece, alle assunzioni di personale a tempo determinato forniva il proprio assenso nel rispetto dei limiti stabiliti dal comma tredicesimo del citato articolo. Con successiva nota n. 913 del 18 settembre 2003, il medesimo Dicastero comunicava l'importo del contributo di funzionamento per l'anno 2003 pari a € 7.420.945. Per l'elaborazione dei bilanci di previsione per gli esercizi 2004 e 2005 potevano essere considerati importi pari al 98% della predetta

assegnazione. Anche per l'approvazione ministeriale di questo Piano triennale si è fatto ricorso all'istituto del silenzio-assenso.

Per i fini informativi che il presente capitolo si propone di esporre è opportuno fare riferimento al Piano triennale 2003-2005, in quanto il medesimo appare più esaustivo dei precedenti in ragione agli elementi forniti. Infatti, il primo Piano si basava prevalentemente sulle linee e i programmi di attività già definiti dagli Osservatori astronomici e astrofisici, a quella data ancora autonomamente operanti secondo il quadro legislativo previgente; inoltre, anche il secondo Piano, non forniva elementi completi in relazione al riparto dei mezzi finanziari e delle risorse umane disponibili tra le varie attività. Infine solo l'ultimo Piano triennale espone un consuntivo delle ricerche e realizzazioni svolte nell'anno 2002, primo esercizio, questo, imputabile all'INAF.

Gli obiettivi strategici indicati nel Piano triennale 2003-2005 sono i seguenti:

- potenziamento della ricerca di base (osservativi, teorica e sperimentale);
- completamento della costruzione di LBT;
- progettazione e realizzazione di strumentazione ottica e infrarossa per i grandi progetti nazionali e internazionali (telescopi TNG e LBT);
- partecipazione, nell'ambito di collaborazioni internazionali, alla progettazione e realizzazione di strumentazione ottica, X-gamma, infrarossa e radio (con particolare riferimento ai telescopi dell'ESO – European Southern Observatory- e alle missioni spaziali dell'ESA – European Space Agency -, della NASA – National Aeronautics and Space Administration - e dell'ASI – Agenzia Spaziale Italiana);
- sviluppo di tecnologie astronomiche innovative (in particolare l'ottica adattiva) con ricadute anche applicative ed interazioni con l'industria nazionale;
- potenziamento delle strutture di calcolo e del calcolo ad alte prestazioni;
- creazione di archivi astronomici e loro utilizzo, sia per specifici progetti (in primo luogo il TNG – Telescopio Nazionale Galileo) che per lo studio di sorgenti celesti su tutto lo spettro elettromagnetico.

L'Istituto ha suddiviso la propria attività di ricerca nelle seguenti cinque Macroaree:

1. Grandi progetti e sviluppi tecnologici;
2. Sole e Sistema solare;
3. Stelle e Materia interstellare;
4. Galassie e Cosmologia;
5. Astrofisica Alte Energie e Astroparticelle.

Il secondo capitolo del piano triennale 2003-2005 è dedicato all'illustrazione dello stato di attuazione delle attività scientifiche relative al 2002, che così si può riassumere:

- Grandi progetti e sviluppi tecnologici

1. Il Telescopio Nazionale Galileo (TNG) situato nell'isola di La Palma (Canarie) è il più grande telescopio ottico (3,5 metri di diametro) interamente a disposizione della comunità scientifica italiana. Dal 2000 esso è interamente operativo con una dotazione permanente di quattro strumenti di piano focale più un modulo di ottica adattiva. Nel corso dell'anno 2002, è proseguito il completamento, presso le strutture dell'INAF di un ulteriore strumento (Galileo OH Subtracted Spectrograph – GOHSS) ed è stato emanato un bando per studi di fattibilità di nuova strumentazione per il TNG.
2. il Large Binocular Telescope (LBT), in fase di costruzione a Mount Graham in Arizona, sarà con i suoi due specchi primari di m. 8,4 di diametro il più grande telescopio ottico ed infrarosso al mondo su singola montatura. La natura binoculare permetterà l'interferenza della luce raccolta dai due specchi così da ottenere immagini di altissima definizione che permetteranno di investigare la struttura spaziale di sorgenti celesti, sia galattiche che extragalattiche. L'INAF partecipa a LBT con una quota del 25%, unitamente alla Germania (25%) e a vari Istituti statunitensi (50%). Nel corso del 2002, è stata portata a termine sia la costruzione della cupola/edificio a Mount Graham che la realizzazione, presso le Officine Ansaldo di Milano, della struttura meccanica del telescopio. Tra gli strumenti di piano focale di prima luce, l'Italia ha la responsabilità della Large Binocular Camera (LBC) per i due fuochi primari (in corso di costruzione presso le strutture dell'INAF) nonché per i moduli di ottica adattiva e per l'interferometria ottica ad uno dei fuchi combinati.
3. Il VLT Survey Telescope (VST) è un telescopio di m. 2,6 di diametro in fase di realizzazione da parte di strutture dell'INAF per essere installato a Cerro Paranal in Cile, nel quadro di una collaborazione con European Southern Observatory (ESO). Avrà il compito di fare una mappa profonda dell'emisfero Sud permettendo l'identificazione di oggetti interessanti da osservare, poi, più dettagliatamente, con i vari strumenti del VLT. La struttura meccanica del telescopio, progettata e realizzata interamente in Italia, è stata integrata con successo a Napoli. Il VST dovrebbe diventare operativo entro la metà del 2004.
4. Il Very Large Telescope (VLT) costituito da quattro telescopi di m. 8,2 di diametro, collocati al Cerro Paranal, tutti attualmente operativi, costituiscono la più grande risorsa strumentale ottica e IR di cui la comunità italiana dispone attualmente. Nel corso del 2002, sono stati commissionati al VLT due nuovi strumenti alla cui

realizzazione ha partecipato l'INAF. Si tratta di due spettrografi multi-oggetto a bassa e medio alta-risoluzione.

5. Sono proseguite nel corso del 2002 le attività per la realizzazione del Sardinia Radio Telescope (SRT) che utilizzerà una antenna da m. 64 di diametro per lo studio delle sorgenti radio. Il progetto, finanziato in gran parte dal CNR, è affidato per gli aspetti organizzativi all'Osservatorio astronomico di Cagliari in stretta collaborazione con l'Istituto di Radioastronomia del CNR.
6. Le strutture dell'INAF fanno ampio uso di dati ottenuti da strumentazione a bordo di veicoli spaziali, la cui realizzazione vede la partecipazione anche di strutture dell'INAF con sede in Milano, Palermo e Napoli. Nel corso del 2002, sono proseguite le attività di alcune missioni spaziali per l'osservazione di raggi γ di bassa energia, di raggi γ duri e di raggi x. E' in corso di realizzazione la strumentazione per le missioni dell'ESA PLANK (fondamentale per la cosmologia) e HERSHELL (per gli studi sulla formazione delle stelle e delle galassie).
7. Lo sviluppo di tecnologie innovative è fondamentale per la realizzazione di nuovi e più potenti strumenti per affrontare i grandi problemi scientifici posti dall'astrofisica moderna. Le attività in corso riguardano la realizzazione di ottiche X leggere e a multi-strato, di rivelatori criogenici X, di reticoli ottici VPH (Volume Phase Holographic) ad alta efficienza e di coronografi e spettrometri per l'UV. Ricerche in questo campo sono state svolte nel corso del 2002 in varie strutture dell'INAF con risultati riconosciuti anche a livello internazionale come, in particolare, le ottiche X progettate presso l'Osservatorio di Brera e selezionate dalla NASA per la futura missione Con-X. Particolare impegno è dedicato dall'Istituto allo sviluppo di nuove tecniche di ottica adattiva[10] concentrato, in larga misura, presso la struttura di Arcetri, che hanno permesso, nel corso dell'anno, di aprire importanti collaborazioni internazionali sia con ESO (per il VLT) che con il gruppo di ottica adattiva di Heidelberg (per l'LBT).
8. Nel corso del 2002, L'INAF ha iniziato un censimento dei telescopi ottici di classe medio-piccola esistenti sul territorio nazionale al fine di valutare le loro potenzialità scientifiche e formative/divulgative, lo stato della strumentazione di piano focale e i costi di gestione per il loro mantenimento e/o aggiornamento al fine dell'ottimizzazione delle risorse. Nell'anno è stato inaugurato il TT1 (Telescopio Toppo 1) di m. 1,5 di diametro di nuova tecnologia.

- Sole e Sistema solare

[10] Le tecniche di ottica adattiva permettono di correggere in tempo reale gli effetti di disturbo delle immagini astronomiche causati dall'atmosfera terrestre, così da permettere a telescopi a terra di ottenere immagini al limite di diffrazione con la stessa qualità ottica che altrimenti sarebbe possibile ottenere solo dallo spazio.

1. Le ricerche sul Sole si sono concentrate sulle quattro tradizionali direttive: a) lo studio teorico della struttura interna del Sole e le loro implicazioni per i modelli di rotazione differenziale e di dinamo solare; b) lo studio ottico della fotosfera e della bassa cromosfera solare, dei campi magnetici superficiali e dello spettro di onde acustiche; c) lo studio dell'atmosfera esterna del Sole; d) lo studio del vento solare, del mezzo interplanetario e degli effetti dell'attività solare sulla Terra. I dati sono stati ottenuti sia dall'uso di telescopi terrestri, in primo luogo dal telescopio franco-italiano THEMIS situato nelle Canarie, che da strumenti a bordo dei satelliti SOHO, Yohkoh e TRACE.
2. Le ricerche sul Sistema solare si sono concentrate sullo studio delle comete e degli asteroidi, che costituiscono campioni del materiale primigenio della nube protoplanetaria da cui si sono formati il Sole e i pianeti. Ricercatori italiani hanno partecipato attivamente e con ruoli di rilievo allo sviluppo di missioni ESA (European Space Agency) e NASA per lo studio delle comete (missione Rosetta dell'ESA), per lo studio di Marte (missione Mars Express), Saturno (missione Cassini-Huygens) e Mercurio (missione Bepi-Colombo).
3. La ricerca di pianeti extrasolari ha avuto un grande sviluppo dopo la scoperta nel 1995 del primo pianeta attorno ad una stella simile al Sole. Da segnalare la recente scoperta ottenuta da astronomi dell'INAF, con il TNG, di un pianeta di massa simile a quella di Saturno che orbita in un sistema binario di stelle.

- Stelle e Materia interstellare

Le ricerche hanno interessato le Nubi molecolari e il Mezzo interstellare, la struttura e l'evoluzione stellare, le atmosfere e la variabilità stellare e le popolazioni stellari.

- Galassie e Cosmologia

Le ricerche effettuate riguardano la morfologia, la struttura e la dinamica delle galassie, gli Aloni di materia oscura e i buchi neri dei nuclei galattici, la derivazione di leggi di scala e studi sulla formazione ed evoluzione delle galassie e le galassie attive e i quasar.

- Astrofisica delle Alte Energie e Astroparticelle

Concerne lo studio delle sorgenti di alta energia sia dal punto di vista elettromagnetico che particellare. Alcune missioni spaziali hanno prodotto risultati molto importanti per la comprensione del fenomeno dei *gamma-ray-burst,* sui resti di supernova, corone stellari, oggetti stellari compatti e sulla produzione di *survey* di galassie attive. Altre ricerche hanno riguardato le oscillazioni dei neutrini solari, la rivelazione di neutrini da sorgenti di alta energia, la rivelazione di materia oscura, la bariogenesi, l'astronomia gamma e le onde gravitazionali.

Infine la modellistica dei fenomeni astrofisici precedentemente esposti ha richiesto, da parte di gruppi teorici, lo sviluppo di codici di simulazione numerica per tener conto degli effetti non lineari. I campi che maggiormente hanno beneficiato di questi progressi sono stati l'idrodinamica degli AGN (Active Galactic Nuclei) e delle radiogalassie, la dinamica N-corpi di sistemi gravitanti, la dinamica in sistemi ad alta gravità in relatività generale. E' stata infine stipulata una convenzione con il CINECA per la partecipazione, insieme ad altri gruppi scientifici, all'acquisizione di un sistema IBM SP4 dedicato con cui potenziare dette attività.

Il sesto capitolo del Piano triennale 2003-2005 è dedicato all'esposizione delle spese, in migliaia di euro, per la realizzazione degli obiettivi prefissati come risulta dalla seguente tabella[11].

[11] Per quanto concerne il costo del personale della prima Macroarea, lo stesso è valutato mediando tra i costi del personale di ricerca e tecnico pari a 40 kEuro per FTE (Full time equivalent), mentre per le restanti Macroaree sono diversamente indicati i costi medi del personale di ricerca a tempo indeterminato (54 kEuro per FTE) e a tempo determinato (30 kEuro per FTE).

MACROAREE	2003	2004	2005
1. Grandi progetti e sviluppi tecnologici			
1. Telescopio Nazionale Galileo			
- Migliorie e strumenti focali di I generazione	500	200	-
- Personale	1.020	1.020	1.020
- Gestione Centro Galileo Galilei	2.000	2.000	2.000
- Spese carrelli rotaia telescopio ed emergenze	350	100	50
2. Large Binocular Telescope (LBT)			
- Contributo alla LBT Corporation	3.100	3.100	2.500
- Strumentazione focale + OA prima luce	1.100	1.700	2500
- Personale	1.130	1.130	1.130
- Centro LBT	200	250	250
3. VLT & VST			
- OmegaCam (VST)	75	-	-
- Strumenti II generazione	200	200	200
- Personale	560	560	560
4. Archivi astronomici e reti di elaborazione dati			
- Acquisizione hw/sw	400	150	150
- Personale	170	260	380
5. Ottica adattiva			
- Spese progettuali	25	25	25
- Personale	110	110	110
6. Altri sviluppi tecnologici e strumentali			
- Sviluppi tecnologici di base/strumentazione spaziale	150	150	150
- Strumentazione avanzata/telescopi a terra	300	300	300
- Personale	1.760	1.760	1.760
Totali Macroarea 1			
Spese specifiche	6.850	7.025	7.025
Personale	4.750	4.840	4.960
Infrastrutture	2.550	2.350	2.300
Totale	**14.150**	**14.215**	**14.285**
2. Sole e Sistema solare			
- Spese specifiche (5 progetti di ricerca)	500	500	500
- Personale	3.054	3.114	3.174
3. Stelle e Materia interstellare			
- Spese specifiche (10 progetti di ricerca)	1.000	1.000	1.000
- Personale	6.330	6.480	6.600

4. Galassie e Cosmologia			
- Spese specifiche (10 progetti di ricerca)	1.000	1.000	1.000
- Personale	6.270	6.420	6.540
5. Astrofisica Alte Energie e Astro particelle			
- Spese specifiche (3 progetti di ricerca)	300	300	300
- Personale	1.194	1.254	1.314
Totali Macroaree 2-5			
Spese progetti	2.800	2.800	2.800
Personale	16.848	17.268	17.628
Totale	**19.648**	**20.068**	**20.428**
Progetti in collaborazione con Università e altri Enti			
- Spese specifiche (20 progetti di ricerca)	**2.000**	**2.000**	**2.000**
Totale complessivo	**35.798**	**36.283**	**36.713**

La tabella seguente riporta le previsioni di incremento dell'Organico per le ricerche prioritarie nell'ambito delle Macroaree in FTE.

Macroarea	Personale già in servizio	Incrementi		
		2003	2004	2005
Grandi progetti e sviluppi tecnologici	109	15	3	4
Sole e Sistema solare	62	3	2	2
Stelle e Materia interstellare	126	5	5	4
Galassie e cosmologia	131	6	5	4
Astrofisica delle Alte Energie	25	2	2	2

5. L'attività in materia di formazione.

L'INAF, attraverso le sue strutture scientifiche e la Sede Centrale, opera nel campo della formazione e del trasferimento delle conoscenze svolgendo e promuovendo azioni connesse all'Alta Formazione, all'aggiornamento professionale, alla diffusione e alla divulgazione della cultura scientifica anche con tecnologie multimediali in rete e all'attività museale. Tale attività è svolta sia in modo autonomo sia in cooperazione con le Università, con enti locali, con la Società Astronomica Italiana e con Organismi internazionali del settore.

Per quanto concerne l'Alta Formazione, l'INAF ha sostenuto anche finanziariamente, nel corso del 2002, due corsi della Scuola Nazionale di Astronomia e Astrofisica e un corso della Scuola Nazionale di Tecnologie Astronomiche. Corsi di aggiornamento professionale in astronomia sono stati tenuti per i propri quadri tecnico-scientifici e per gli insegnanti, in collaborazione con l'Associazione Insegnanti di Scienze Naturali e con le Sezioni didattiche della Società italiana di Fisica e della Società

Astronomica Italiana. Nel triennio 2003-2005, l'Istituto si propone di razionalizzare e coordinare la gestione delle attività formative attivando una Scuola di Alta Formazione allo scopo, evitando l'attuale disomogeneità delle varie iniziative, di conseguire la massima focalizzazione sugli obiettivi strategici individuati dal Piano triennale.

L'INAF ha organizzato o sponsorizzato nel corso del 2002, anche in cooperazione con altri enti nazionali ed esteri, convegni sulle tematiche di punta dell'astronomia e dell'astrofisica: il Texas Symposium on Relativistic Astrophysics a Firenze, il Congresso sulle Popolazioni Stellari a Padova, il Congresso su Relativistic Jets a Bologna, il 1° Convegno Nazionale sul Supercalcolo Teorico in astrofisica a Bologna, il Corso di Cosmologia Sperimentale a L'Aquila. Gli Osservatori hanno inoltre organizzato seminari sulle tematiche di punta dell'astronomia e dell'astrofisica.

La diffusione della cultura scientifica si svolge con attività web e multimediali, con i Laboratori didattici ("AstroLab" presso l'Osservatorio di Roma, la "Sala multimediale" presso l'Osservatorio di Padova e il "Sistema solare in miniatura" presso l'Osservatorio di Bologna).

6. Il personale.

La situazione del personale con contratto a tempo indeterminato presso le strutture scientifiche dell'INAF, in ruolo al 31 dicembre 2002, è quella indicata nelle due tabelle seguenti, la prima, relativa al personale di ricerca e la seconda concernente il personale tecnico e amministrativo, unitamente ai costi complessivi per gli oneri a carico dell'Istituto. Si tratta complessivamente di 762 unità di personale di ruolo in servizio presso gli Osservatori astronomici. In confronto all'anno precedente il totale del personale in servizio risulta diminuito di 21 unità (2 tra il personale di ricerca e 19 tra quello tecnico e amministrativo).

Osservatorio	N.	Astronomi ordinari e straordinari	N.	Astronomi associati	N.	Ricercatori astronomi	N.	Astronomi ruolo esaurimento	N.	TOTALE (in Euro)
Arcetri	8	725.257	13	918.018	24	940.657	4	268.408	49	2.852.340
Bologna	4	446.556	9	502.937	19	990.638	-	-	32	1.940.131
Brera	3	308.708	8	543.013	23	1.133.922	-	-	34	1.985.643
Cagliari	-	-	-	-	8	415.730	-	-	8	415.730
Capodimonte	3	192.415	2	163.966	21	818.749	-	-	26	1.175.130
Catania	3	259.084	3	175.417	20	861.000	-	-	26	1.295.501
Padova	5	451.571	11	706.330	18	795.686	-	-	34	1.953.587
Palermo	2	164.275	-	-	7	273.006	-	-	9	437.281
Roma	4	330.090	6	378.604	29	1.296.820	-	-	39	2.005.514
Teramo	1	89.540	-	-	4	181.484	-	-	5	271.024
Torino	3	262.476	3	153.692	21	923.286	-	-	27	1.339.454
Trieste	5	427.699	5	341.220	20	800.269	-	-	30	1.569.188
TOTALE	41	3.657.671	60	3.883.197	214	9.431.247	4	268.408	319	17.240.523

Osservatorio	N.	Categoria EP	N.	Categoria D	N.	Categoria C	N.	Categoria B	N.	TOTALE (in Euro)
Arcetri	4	188.051	16	553.923	19	528.786	5	123.628	44	1.394.388
Bologna	4	192.215	10	323.954	8	252.884	7	177.372	29	946.425
Brera	-	-	13	367.426	13	404.976	7	203.386	33	975.788
Cagliari	1	46.823	5	167.268	15	445.565	3	78.265	24	737.921
Capodimonte	1	52.206	18	572.467	21	541.879	9	234.251	49	1.400.803
Catania	6	331.957	7	257.435	20	533.173	13	308.321	46	1.430.886
Padova	2	93.803	16	494.135	27	712.555	5	122.111	50	1.422.604
Palermo	1	44.730	4	131.229	11	293.622	2	51.176	18	520.757
Roma	8	393.009	9	315.732	19	518.515	17	455.285	53	1.682.541
Teramo	1	56.744	3	82.535	8	214.712	3	66.364	15	420.355
Torino	1	37.038	23	695.294	14	342.518	5	95.203	43	1.170.053
Trieste	3	187.979	14	438.259	13	349.244	9	201.765	39	1.177.247
TOTALE	32	1.624.555	138	4.399.657	188	5.138.429	85	2.117.127	443	13.279.768

Il personale con contratto a tempo determinato in servizio presso gli Osservatori è quello che risulta dalla seguente tabella. Si tratta complessivamente di 191 contratti, di cui 69 a carico del fondo di finanziamento ordinario per un importo per l'anno 2002 di circa 1,4 milioni di Euro, ed i rimanenti 122 su progetti di ricerca finanziati da altri Enti (EU, ASI, Cofin, ecc.) per un importo stimato di circa 4,7 milioni di Euro.

Osservatori	ARC	BO	MI	CA	CAP	CT	PD	PA	RM	TE	TO	TS	TOT.
Personale T. A.	2	4	1	-	-	-	-	3	3	-	5	-	18
Personale di ricerca	18	8	11	2	33	6	23	13	27	8	10	14	173
Totale unità	20	12	12	2	33	6	23	16	30	8	15	14	191

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo della Sede Centrale, la tabella organica è stata definita nell'ambito del primo Piano triennale 2001-2003. La dotazione organica e i posti occupati al 31 dicembre 2002 sono quelli che risultano dalla tabella seguente.

Tipologia	Dotazione organica	Organico al 31 dicembre 2002 T.I.	T.D.	Costi
Dirigenti	4	-	-	
EP	7	3	-	
D	13	3	1	
C	14	2	4	
B	-	-	2	
Totale	38	8	7	982.567

In data 8 ottobre 2003, è stato siglato il contratto collettivo integrativo, previa verifica di compatibilità dei costi rispetto ai vincoli di bilancio, per l'applicazione integrale al personale tecnico amministrativo del CCNL Università 1998-2001 per il 1° biennio economico. Esso si applica, con decorrenza 1° gennaio 2002, al personale della Sede Centrale a conguaglio delle eventuali somme già corrisposte e comprende, per i dipendenti di Categoria EP, eventuali somme percepite nel 2002 per l'assunzione di incarichi ad interim; con decorrenza 1° gennaio 2003 a tutto il personale dell'INAF.

Per l'anno 2003 viene costituito il Fondo per il salario accessorio del personale tecnico-amministrativo per un importo pari ad € 1.352.399.

Il decreto legislativo di riordino (D.P.R. n. 138/3003) reca la nuova pianta organica dell'Istituto, oltre all'individuazione delle dotazioni di personale proveniente dagli Istituti del C.N.R. di radioastronomia, di astrofisica spaziale e di fisica dello spazio interplanetario, trasferiti ai sensi dell'art. 2 del cennato decreto. I relativi dati risultano così definiti.

Istituto Nazionale di astrofisica

Personale di ricerca	Dotazione organica
Astronomi ordinari	44
Astronomi associati	95
Ricercatori astronomi	249
Totale	388
Personale tecnico amministrativo	
Dirigenti	4
Categoria E.P.	45
Categoria D	160
Categoria C	221
Categoria B	96
Totale	526

Personale proveniente dagli Istituti del C.N.R.

Profilo	Livello	Dotazione organica
Dirigente di ricerca	I	43
I ricercatore	II	25
Ricercatore	III	106
Totale Ricercatori		174
Dirigente tecnologi	I	1
I Tecnologo	II	8
Tecnologi	III	5
Totale Tecnologi		14
Funzionario di amministrazione	IV	12
Totale Funzionari di amministrazione		12
C.T.E.R.	IV	13
	V	37
	VI	25
Totale C.T.E.R.		75
Collaboratore di amministrazione	V	2
	VI	2
	VII	4
Totale collaboratori di amministrazione		8
Operatore tecnico	VI	14
	VII	5
	VIII	18
Totale operatori tecnici		37
Operatore di amministrazione	VIII	3
	IX	1
Totale Operatori di amministrazione		4
Ausiliario tecnico	VIII	1
	IX	2
Totale Ausiliari tecnici		3
Totale generale		327

7. I bilanci preventivi e consuntivi.

L'art. 7 del regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale disciplina il bilancio pluriennale dell'Istituto; esso ha una durata (triennale) uguale a quella del bilancio pluriennale dello Stato ed è adottato annualmente mediante aggiornamento del precedente bilancio. Il bilancio, redatto in termini di sola competenza, prevede come prima posta, tra le entrate o tra le spese, il presunto avanzo o disavanzo di amministrazione. Con l'approvazione del conto consuntivo, l'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione, al fine della sua successiva assegnazione ai singoli centri

di spesa, è iscritto, tra le spese, nel fondo speciale nel quale sono comunque accantonate le risorse che il Consiglio direttivo non avesse definitivamente destinato.

Per quanto concerne la procedura di approvazione, l'art. 10 del regolamento stabilisce che, entro il 20 ottobre di ciascun anno, il Presidente coadiuvato dal Direttore amministrativo presenta al Consiglio direttivo il progetto del bilancio, con allegata la propria relazione illustrativa, e lo trasmette al Collegio dei revisori per la predisposizione della propria relazione da inviare al Consiglio entro il 5 novembre. Entro il 15 novembre, il Consiglio approva il Bilancio triennale che viene inviato con allegate le predette relazioni al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Dipartimento della funzione pubblica.

Il primo bilancio dell'Istituto relativo alle previsioni per l'anno 2002, è stato approvato dal Consiglio direttivo con la delibera n. 173 del 4 luglio 2002. Il ritardo è stato determinato dalla necessità di procedere preventivamente alla definizione degli avanzi di amministrazione dei dodici Osservatori astronomici al fine di determinare l'importo dell'avanzo di amministrazione dell'Ente. Inoltre il documento contabile ha durata annuale ai sensi del terzo comma dell'art. 31 del regolamento che detta disposizioni transitorie per consentire all'Istituto, entro due esercizi finanziari successivi all'entrata in vigore del regolamento, di adottare un sistema di contabilità economica tale da assicurare piena coincidenza con la realizzazione del nuovo assetto organizzativo.

L'art. 29 del regolamento disciplina il conto consuntivo dell'Ente. Esso si compone del rendiconto finanziario e della situazione amministrativa dell'Istituto, del rendiconto finanziario consolidato di cassa, dello stato patrimoniale e del conto economico. Al predetto conto sono allegati i rendiconti finanziari dei centri di spesa.

Lo schema di conto consuntivo, predisposto dal Direttore amministrativo, è trasmesso al Collegio dei revisori entro il 1° giugno ed è presentato entro il 15 giugno al Consiglio direttivo con allegata la relazione del predetto Collegio. Entro il 30 giugno il conto è approvato dal Consiglio e trasmesso al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Dipartimento della funzione pubblica, unitamente ad una relazione del Presidente che illustri i risultati più significativi della gestione anche con riguardo alla realizzazione degli obiettivi programmati. Al rendiconto consolidato è allegato un documento riassuntivo che dimostri l'osservanza dei limiti previsti dalla legislazione vigente all'indebitamento ed il rispetto dei vincoli di destinazione cui le risorse dell'Istituto siano state eventualmente sottoposte.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2002, è stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 324 del 30 maggio 2003 ed è redatto in termini di sola competenza. Ad esso sono allegati i consuntivi di cassa dei singoli centri di spesa il cui insieme forma il bilancio consolidato dell'Ente. Pertanto il rendiconto finanziario di competenza assume la natura di bilancio di trasferimento in quanto determina, nelle spese, il complesso delle assegnazioni delle risorse finanziarie ai predetti centri. Il Collegio dei revisori, nella propria relazione di accompagnamento, ha evidenziato le difficoltà che la complessità di tale configurazione contabile determina per l'Amministrazione centrale circa il riscontro dei dati forniti dalle sedi periferiche. Infatti, in taluni casi è stato necessario riconsiderare il complesso delle varie situazioni creditorie e debitorie al fine di determinarne l'esatto ammontare. Ha pertanto suggerito, anche in previsione della revisione dei regolamenti che dovrà seguire al decreto di riordino dell'INAF, di formulare il nuovo schema di bilancio in termini di competenza e cassa, sia per l'Ente che per i singoli centri di spesa, al fine di rendere più omogenea la redazione del conto consuntivo. Il Collegio inoltre raccomanda di provvedere ad una accurata ricognizione di tutti gli inventari, per determinare l'esattezza dei dati esposti nelle varie categorie dei beni, e di adottare una omogenea adozione di coefficienti di ammortamento, tanto più necessaria in vista delle definizione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale. Il Collegio infine da atto che l'Ente, avvalendosi della disposizione transitoria di cui all'art. 31 del regolamento, non ha redatto il conto economico; segnala in proposito l'esigenza di adottare uno schema di conto economico che, tenendo conto della particolare situazione dell'Istituto, peraltro comune con quella di altri enti di ricerca, consideri che non tutte le spese in conto capitale si traducono in incremento della consistenza del patrimonio. La Corte dei conti concorda con le osservazioni espresse dal Collegio dei revisori.

8. I risultati della gestione finanziaria.

Il rendiconto finanziario di competenza per l'esercizio 2002 è esposto nelle tabelle che seguono.

ENTRATE	Previsione definitiva	Somme Accertate	Somme Incassate	Somme Da incassare
Avanzo di amministrazione	31.939.943	-	-	-
Titolo I - Trasferimenti correnti				
- Contributo MIUR funzionamento	52.832.085	52.832.085	52.832.085	-
- Contributo MIUR edilizia universitaria	6.958.780	6.958.780	4.480.780	2.478.000
- Contributo MIUR a destinaz. vincolata	240.000	240.000	240.000	-
Totale trasferimenti correnti	60.030.865	60.030.865	57.552.865	2.478.000
Titolo V - Trasferimenti in conto capitale				
- Contributo MIUR a destinaz. vincolata	1.955.334	1.955.334	1.955.334	-
Titolo VII - Partite di giro	19.560.922	19.560.922	19.560.922	-
Totale generale entrate	113.487.064	81.547.121	79.069.121	2.478.000

SPESE	Previsione definitiva	Somme impegnate	Somme trasferite	Somme da trasferire	Disponibilità effettiva
Parte I . Trasferimenti					
Titolo I - Trasferimenti ordinari					
- Dotazione Centri di spesa					
Amministrazione centrale	4.600.000	4.600.000	4.600.000		
Osservatori	42.292.033	42.000.210	41.760.210	240.000	291.823
Totale	46.892.033	46.600.210	46.360.210	240.000	291.823
- Attività di ricerca e formazione					
Amministrazione centrale TNG	1.291.142	1.291.142	1.291.142		
Amministrazione centrale CINECA	258.229	258.229	258.229		
Osservatori	7.875.489	7.758.369	7.443.369	315.000	117.120
Totale	9.424.860	9.307.740	8.992.740	315.000	117.120
Totale Titolo I	56.316.893	55.907.950	55.352.950	555.000	408.943
Titolo II – Spese di investimento					
- Infrastrutture					
Amministrazione centrale	555.708	555.708	555.708		
Osservatori	18.750.392	18.750.392	18.750.392		
Totale	19.306.100	19.306.100	19.306.100		
- Attività di ricerca					
Amministrazione centrale	-	-	-		
Amministrazione centrale TNG	774.685	774.685	774.685		
Osservatori	12.089.335	10.134.001	9.784.001	350.000	1.955.334
Totale	12.864.020	10.908.686	10.558.686	350.000	1.955.334
Totale Titolo II	32.170.120	30.214.786	29.864.786	350.000	1.955.334
Titolo IV – Partite di giro	19.560.922	19.560.922	15.975.197	3.585.725	
Totale Parte I – Trasferimenti	108.047.935	105.683.658	101.192.933	4.490.725	2.364.277
Parte II – Somme non attribuibili					
Fondo speciale	3.911.762	6.377.091	3.099.000	7.367.550	3.911.762
Fondo di riserva	1.527.367	972.634	-	2.500.000	1.527.367
Totale Parte II	5.439.129	7.349.725	3.099.000	9.867.550	5.439.129
Totale generale spese	113.487.064	113.033.383	104.291.933	14.358.275	7.803.406

L'avanzo di amministrazione, riportato nella prima posta delle entrate, è dato dalla somma degli avanzi di amministrazione degli Osservatori astronomici alla data del 31 dicembre 2001, definiti in sede di approvazione dei rispettivi bilanci consuntivi di competenza. Le somme incassate assommano ad € 59.508.199, importo questo che si ottiene detraendo dal totale degli incassi (€ 79.069.121) quelli per partite di giro (€ 19.560.922). Le somme trasferite ai Centri di spesa risultano pari ad € 53.277.793, in quanto dal totale dei trasferimenti (€ 101.192.933) vanno detratti gli importi relativi all'avanzo di amministrazione (€ 31.939.943) e ai trasferimenti per partite di giro (€ 15.975.197). La differenza tra l'importo delle partite di giro delle entrate e delle spese,

pari ad € 3.585.725, è relativa alla somma erroneamente trasferita dal Ministero vigilante, di competenza dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia al quale è stata versata all'inizio dell'esercizio 2003.

La Parte II delle spese del rendiconto finanziario di competenza, denominata "Somme non attribuibili", ripartita in Fondo speciale e Fondo di riserva, espone nella colonna "Previsione definitiva" l'importo non attribuito ai singoli Centri di spesa alla fine dell'esercizio ed è costituita dalla previsione iniziale aumentata dalle variazioni incrementative e diminuita per i trasferimenti operati durante la gestione a favore dei predetti Centri, con delibere di prelievo e contestuale assegnazione ai competenti capitoli di spesa. Dette somme devono quindi trovare riscontro nell'ultima colonna del rendiconto che contiene le disponibilità effettive alla fine dell'esercizio. Pertanto, gli importi contenuti nella colonna "Somme impegnate" hanno una funzione puramente rivolta alla quadratura del prospetto contabile poiché su detti fondi non è possibile effettuare impegni in senso proprio. Nella colonna denominata "Somme trasferite" appaiono, in modo meramente figurativo, le somme che dopo essere state trasferite ai capitoli di competenza sono state effettivamente versate ai Centri; tali somme pertanto non influenzano il totale dei pagamenti in quanto esse risultano già trasferite nei capitoli della Parte I. Infine, nelle "Somme da trasferire" sono riportate quelle complessivamente transitate nel Fondo speciale (previsione iniziale + variazioni in aumento) al netto di quelle trasferite nel corso dell'esercizio.

In proposito occorre rilevare l'erroneità di tale prospettazione contabile: la corretta esposizione, dovendo i dati della prima colonna corrispondere a quelli contenuti nell'ultima, era quella di non prevedere importi nelle colonne intermedie.

Il rendiconto finanziario consolidato di cassa dell'Istituto, che riassume i rendiconti di cassa dei singoli Centri di spesa, espone i seguenti dati.

ENTRATE	Previsioni definitive	Riscossioni	% del riscosso escl. part. di giro
Fondo di cassa iniziale	54.086.381		
Titolo I Trasferimenti correnti dall'INAF	43.407.145	42.115.706	69,23
Titolo II Trasferimenti correnti dall'INAF vincolati	9.424.235	7.913.626	13,01
Titolo III Trasferimenti correnti da centri di spesa	2.601.012	2.601.012	4,27
Titolo IV Trasferimenti in conto capitale dall'INAF	8.936.103	7.327.561	12,05
Titolo V Trasferimenti in c/capitale dall'INAF vincolati	6.667.996	878.167	1,44
Titolo VI Trasferimenti in c/capitale da centri di spesa	-	-	
Titolo VII Partite di giro	76.474.368	72.785.677	
Totale delle entrate	201.597.240	133.621.749	
SPESE	Previsioni definitive	Pagamenti	% del pagato escl. part. di giro
Titolo I Spese correnti			
Sez. I Spese per gli organi della struttura nazionale	1.221.240	720.409	0,96
Sez. II Spese per gli organi della struttura di ricerca	302.885	260.523	0,35
Sez. III Oneri per il personale in attività di servizio	33.943.944	31.839.319	42.33
Sez. IV Acquisto di beni di consumo e servizi	18.801.678	16.875.402	22,43
Sez. V Spese correnti per la ricerca scientifica	5.890.714	3.295.961	4,38
Sez. VI Spese correnti vincolate per ricerca scientifica	12.552.882	6.097.445	8,10
Sez. VII Oneri finanziari	14.402	4.212	0,01
Sez. VIII Oneri tributari	244.931	82.320	0,11
Sez. IX Spese diverse	2.036.100	475.521	0,63
Totale Titolo I	75.008.776	59.651.112	79,30
Titolo II Spese di investimento			
Sez. X Acquisto e manut. straord. immobiliz. tecniche	2.210.338	935.525	1,24
Sez. XI Spese di investimento per ricerca scientifica	4.416.666	2.159.583	2,87
Sez. XII Spese per l'edilizia	28.179.755	5.904.394	7,85
Sez. XIII Spese investimento vincolate ricerca scient.	15.356.115	6.545.956	8,71
Sez. XIV Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Sez. XV Immobilizzazioni immateriali	500	323	-
Sez. XVI Indennità di anzianità	-	-	-
Totale Titolo II	50.163.374	15.545.781	20,67
Titolo III Rimborso di prestiti			
Sez. XVII Rimborso mutui e anticipazioni passive	28.540	26.514	0,03
Totale Titolo III	28.540	26.514	0,03
Titolo IV Partite di giro			
Sez. XVIII Spese per partite di giro	76.396.550	62.916.495	
Totale Titolo IV	76.396.550	62.916.495	
Totale delle spese	201.597.240	138.139.902	

La situazione amministrativa generale dei centri di spesa è quella che risulta dalla seguente tabella.

Centri di spesa	Fondo cassa iniziale	Somme riscosse	Somme pagate	Fondo cassa finale	Crediti	Debiti	Avanzo dell'esercizio
Amm. Centrale	-	8.087.557	4.099.173	3.988.384	27.401	455.745	3.560.039
Oss. di Arcetri	4.454.934	10.139.792	11.044.692	3.550.034	426.368	1.816.500	2.159.902
Oss. di Bologna	5.451.619	5.094.098	4.739.658	5.806.059	13.672	137.183	5.682.548
Oss. di Brera	1.432.433	7.011.903	6.870.921	1.573.416	26.301	14.370	1.585.348
Oss. di Cagliari	1.615.954	2.245.987	2.308.132	1.553.809	2.231.729	629.064	3.156.474
Oss. di Capodimonte	4.405.735	7.785.204	7.462.488	4.728.451	364.588	1.605.074	3.487.966
Oss. di Catania	3.572.850	3.908.879	5.448.355	2.033.374	558.104	480.931	2.110.546
Oss. di Padova	3.770.286	5.796.817	7.793.923	1.773.180	709.471	1.692.502	790.148
Oss. di Palermo	3.261.146	2.856.635	3.474.125	2.643.656	664.866	629.602	2.678.921
Oss. di Roma	16.405.182	7.818.587	20.879.442	3.344.328	-	958.883	2.385.445
Oss. di Teramo	1.331.359	1.406.029	1.575.487	1.161.901	-	251.280	910.620
Oss. di Torino	5.516.160	4.651.705	5.023.688	5.144.176	3.303.020	3.424.362	5.022.835
Oss. di Trieste	2.868.723	6.086.181	6.503.574	2.451.329	1.713.987	3.296.105	869.211
Totale	54.086.381	72.889.374	87.223.658	39.752.097	10.039.507	15.391.601	34.400.003

L'avanzo di amministrazione di € 34.400.003 risulta così composto in relazione alla presenza di finanziamenti a destinazione vincolata:

1. per la ricerca € 12.245.690,85 pari al 35,60%
2. per l'edilizia € 15.029.192,46 pari al 43,69%
3. Fondo di riserva € 606.663,71 pari al 1,76%

Totale € 27.881.547,02 pari al 81,05%

La somma accantonata nel Fondo di riserva consegue dall'applicazione delle disposizioni recate dal noto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002. La differenza tra l'avanzo di amministrazione e il totale delle somme a destinazione vincolata pari a € 6.518.456, rappresenta le economie realizzate.

La situazione patrimoniale consolidata dell'Istituto è quella che risulta dalla seguente tabella.

Attivo	Consistenza iniziale	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale
Beni immobili:				
- Immobilizzazioni	12.327.699	739.340	-	13.067.039
- Costruzioni in corso	103.291	1.672.575	-	1.775.866
Beni mobili:				
- Mobili e arredi	6.236.416	1.056.030	62.970	7.229.476
- Macchine d'ufficio elettroniche	188.915	371.634	33.262	527.287
- Materiale bibliografico e didattico	6.588.723	1.131.823	675	7.719.871
- Strumenti tecnici e attrezzature	34.633.000	8.439.276	1.153.454	41.918.822
- Automezzi e altri mezzi di trasp.	383.450	135.031	29.843	488.638
- Impianti	-	160.982	-	160.982
- Software	-	-	-	-
- Altri beni	33.902	793.888	-	827.790
- Crediti	10.861.470	2.854.818	3.676.781	10.039.507
- Rimanenze	39.524	15.218	-	54.742
- Fondo di cassa	54.086.381	15.342.998	29.677.282	39.752.097
Totale attività	125.482.771	32.713.613	34.634.267	123.562.117
Passivo				
- Debiti	19.874.045	3.680.123	8.162.568	15.391.601
- mutui e ammortamenti	5.064.845	912.994	10.002	5.967.836
Totale passività	24.938.890	4.593.117	8.172.570	21.359.437
Patrimonio netto	100.543.881	28.120.496	26.461.697	102.202.680

Nella relazione che accompagna il rendiconto, il Presidente, nel dare atto della corretta predisposizione delle situazioni creditorie effettuate dai singoli Osservatori, segnala di aver dovuto apportare alcune modifiche alle situazioni debitorie a causa della presenza di alcune partite (residui di stanziamento) non assistite da alcun impegno giuridico di spesa. Inoltre, l'esame dei singoli stati patrimoniali redatti dagli Osservatori, ha evidenziato che gli stessi procedono nella compilazione di detti documenti contabili in modo disomogeneo non operando, in alcuni casi, le necessarie rettifiche ed integrazioni. E' stato pertanto costituito un apposito gruppo di lavoro al fine di rendere omogenea la rilevazione delle poste patrimoniali, di provvedere alla ricognizione generale degli inventari nonché alla impostazione di omogenei coefficienti di ammortamento per le singole categorie patrimoniali avendo come prospettiva la definizione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale rispondente ai principi contabili emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

In proposito la Corte dei conti raccomanda che l'Ente, nel predisporre il nuovo regolamento di contabilità richiesto dall'art. 18 del decreto legislativo di riordino (D. L.vo n. 138/2003), tenga conto dei principi dettati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, che, all'art. 73, disciplina il bilancio consolidato degli enti pubblici i cui organi periferici siano dotati di autonomia amministrativa per cui gestiscono bilanci separati, in modo da evitare ogni duplicazione dovuta a trasferimenti interni o somministrazione di fondi intervenuti tra le diverse unità in cui l'ente si articola. Ciò si rende necessario considerando che l'art. 13, secondo comma, del citato decreto di riordino riconosce agli Osservatori, al fine di realizzare in autonomia scientifica i programmi e i progetti di ricerca loro affidati, autonomia finanziaria e gestionale nei limiti definiti dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

9. Considerazioni conclusive.

L'Istituto nazionale di astrofisica è stato istituito con il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296. Con il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, è stata dettata la disciplina di riordino dell'I.N.A.F. e meglio definite le finalità, le attività, gli organi, i principi e i criteri di organizzazione e di funzionamento, al fine di promuovere e di collegare realtà operative di eccellenza, di evitare duplicazioni per i medesimi obiettivi, di assicurare il massimo livello di flessibilità, di autonomia e di efficienza, nonché una più agevole stipula di intese, accordi di programma e consorzi. In esecuzione di quanto disposto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 138/2003, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha nominato con decreto del 27 giugno 2003 il Commissario straordinario dell'Istituto fino alla data di insediamento degli Organi ordinari e, comunque, non oltre dodici mesi dalla data del decreto medesimo. Il Commissario ha il compito di assicurare la funzionalità dell'I.N.A.F. nella fase transitoria e di provvedere alla stesura dei regolamenti previsti dall'art. 18 del decreto di riordino, definendo anche le modalità per l'accorpamento degli Istituti di provenienza C.N.R.

L'Ente, sotto la disciplina del decreto istitutivo, ha emanato il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture ed il regolamento sull'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale entrati rispettivamente in vigore il 1° luglio 2001 ed il successivo 28 dicembre. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'Istituto è diventato pienamente operativo e gli Osservatori astronomici e astrofisici, perdendo la personalità giuridica di cui erano dotati, si sono trasformati nella sua rete scientifica.

I Piani triennali di attività sono stati regolarmente adottati ed, in particolare, quello relativo al triennio 2003-2005 illustra lo stato delle attività di ricerca avviate

durante il 2002, le strategie globali centrate sui progetti nazionali e sul potenziamento della ricerca di base, di quella strumentale-tecnologica con il coinvolgimento delle Università, le esigenze di ordine finanziario e di personale e le iniziative per realizzare un maggior coordinamento a livello nazionale e internazionale nello specifico settore di ricerca.

Per quanto riguarda il primo bilancio preventivo dell'Istituto, relativo alle previsioni per l'anno 2002, il ritardo nella sua deliberazione è stato giustificato dalla necessità di procedere preventivamente alla definizione degli avanzi di amministrazione dei dodici Osservatori astronomici al fine di determinare l'importo dell'avanzo di amministrazione dell'Ente. Inoltre il documento contabile ha eccezionalmente durata annuale, ai sensi del terzo comma dell'art. 31 del regolamento che detta disposizioni transitorie, per consentire all'Istituto, entro due esercizi finanziari successivi all'entrata in vigore del regolamento di contabilità, di adottare un sistema di contabilità economica tale da assicurare piena coincidenza con la realizzazione del nuovo assetto organizzativo.

In relazione al rendiconto, la Corte dei conti concorda con le osservazioni espresse dal Collegio dei revisori, che hanno evidenziato le difficoltà che la complessità della configurazione contabile adottata determina per l'Amministrazione centrale in merito al riscontro dei dati forniti dalle sedi periferiche. In proposito la Corte dei conti raccomanda che l'Ente, nel predisporre il nuovo regolamento di contabilità richiesto dall'art. 18 del decreto legislativo di riordino (D. L.vo n. 138/2003), tenga conto dei principi dettati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, che, all'art. 73, disciplina il bilancio consolidato degli enti pubblici i cui organi periferici siano dotati di autonomia amministrativa per cui gestiscono bilanci separati, in modo da evitare ogni duplicazione dovuta a trasferimenti interni o somministrazione di fondi intervenuti tra le diverse unità in cui l'ente si articola. Ciò si rende necessario considerando che l'art. 13, secondo comma, del citato decreto di riordino riconosce agli Osservatori, al fine di realizzare in autonomia scientifica i programmi e i progetti di ricerca loro affidati, autonomia finanziaria e gestionale nei limiti definiti dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

Vittorio Canuto

Determinazione n.77/2003

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 25 novembre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, di riordino dell'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.), che ne ridisciplina il controllo - all'art. 21, comma 2 - statuendo che lo stesso Ente "è soggetto al controllo previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 da parte della Corte dei conti";

visto che il predetto art. 3, comma 7, della legge n. 20/1994 dispone testualmente che "restano ferme, ...relativamente agli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, le disposizioni della legge 21 marzo 1958, n. 259";

considerato che, per effetto del rinvio operato dal sopra menzionato art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 138/2003, viene richiamata per l'I.N.A.F. la disciplina della legge n. 259/1958, senza alcuna indicazione sulle modalità del controllo;

visto che, dal momento della sua istituzione (con decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296), sono stati trasformati e trasferiti all'I.N.A.F. i preesistenti osservatori astronomici ed astrofisici (unitamente al Consorzio nazionale per l'astronomia e l'astrofisica), con successione nei relativi rapporti (art. 13, comma 3) e che un ulteriore trasferimento e successione nei rapporti vengono disposti, per tre istituti del C.N.R., dal ripetuto decreto legislativo di riordino n. 138/2003 (artt. 2, 3 e 22.2);

considerato che tali trasferimenti e successioni nei rapporti hanno dato e danno luogo ad un apporto al patrimonio dello stesso I.N.A.F., riconducibile al

bilancio statale e realizzano la fattispecie astratta contemplata nell'art. 12 della legge n. 259/1958;

considerato, altresì, che nel concorso di apporto al patrimonio e di contribuzione ordinaria (come nel caso in esame), il primo è preminente e assorbente, per cui le modalità di controllo debbono seguire nelle forme dell'art. 12 e che detto articolo va interpretato nel senso che ogniqualvolta un ente pubblico riceva apporti al patrimonio da una Amministrazione dello Stato (o anche da un altro ente pubblico sovvenzionato che a ciò provveda a titolo gratuito, in forza di legge), il controllo Corte dei conti non può che essere nel modo speciale dello stesso art. 12 (cfr. det.ne della Corte dei conti – Sezione controllo enti n. 1794/1984);

ritenuto, pertanto, che l'I.N.A.F. deve essere assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958;

ritenuta, inoltre, la necessità di ridisciplinare nei confronti del medesimo I.N.A.F. le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalle leggi richiamate, coordinando le norme di cui è oggetto – fermi i termini dalle stesse stabiliti – con le preesistenti ed in particolare con quelle racchiuse nell'art. 16 del T.U. n. 1214 in precedenza menzionato;

udito il relatore, Consigliere dott. Antonio Ferrara;

DETERMINA

I - Il controllo della Corte dei conti, sull'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.), previsto dalle norme in premessa, va esercitato con le modalità stabilite dalle disposizioni nelle stesse contemplate ed in particolare ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

II - Nel termine di giorni trenta dalla comunicazione della presente, per quelli già in vigore, e dalla rispettiva data, per quelli che sopravverranno, dovranno essere comunicati alla Corte:

A) - i provvedimenti normativi e amministrativi e gli atti di qualsiasi natura che comunque concernano:

1) i fini istituzionali, la struttura, l'ordinamento e il funzionamento dell'Ente, nonché la composizione dei suoi organi;

2) la disciplina dei servizi e della contabilità e gli atti organizzativi del sistema dei controlli interni di cui al D.L.vo n. 286/1999, nonché le relative relazioni;

3) la disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale;

4) le fonti di entrata, ordinarie, straordinarie, occasionali;

5) la costituzione e le partecipazioni in enti e società.

Dovranno, inoltre, essere alla Corte comunicati, entro il termine di quindici giorni dalla loro formazione, dal loro perfezionamento o dalla loro recezione:

B) - gli atti e documenti relativi alla gestione finanziaria, quali:

1) i bilanci preventivi e loro variazioni, insieme con le rispettive relazioni, ed i piani di attività annuali e pluriennali;

2) le operazioni in conto capitale e, comunque, le deliberazioni relative ad operazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione;

3) i bilanci consuntivi e relativi allegati, corredati dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, nonché le relazioni eventualmente presentate dal Collegio stesso o dai singoli componenti di esso all'amministrazione dell'Ente nel corso dell'esercizio;

4) i verbali redatti dal Collegio dei revisori dei conti a seguito delle operazioni di controllo eseguite, nonché le relazioni del Collegio stesso indirizzate ad organi diversi da quelli di amministrazione dell'Ente;

5) le relazioni eventualmente presentate dai singoli componenti del Collegio dei revisori dei conti alle amministrazioni da essi rappresentate;

6) le direttive impartite dai Ministeri aventi funzioni di vigilanza o comunque ingerenza nella gestione dell'Ente;

7) i provvedimenti ministeriali emessi nell'esercizio di dette funzioni e, in ogni caso, quelli che abbiano ad oggetto i bilanci.

III - Alla trasmissione degli atti indicati nel precedente paragrafo sono tenuti:

a) l'Ente, per i provvedimenti e gli atti di cui alla lettera A) e ai nn. 1, 2 e 3 della lettera B);

b) i Ministeri competenti per gli atti di cui alla lettera B), nn. 5, 6 e 7;

c) il Presidente del Collegio dei revisori dei conti per gli atti di cui alla lettera B), n.4.

IV – Il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958, avrà cura, nel corso delle sedute degli organi di amministrazione e di revisione ed in qualsiasi altro momento, di assumere tutte le informazioni e le notizie necessarie per l'esercizio del controllo, nonché di rilevare i dati all'uopo occorrenti degli atti, registri e documenti dell'Ente, che abbiano anche mediato riferimento con la gestione finanziaria.

V - Ordina che copia della presente determinazione sia inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ESTENSORE
Antonio Ferrara

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria 27 NOV 2003

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Dr. Cataldo Potenzi

Per copia conforme

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF ESERCIZIO 2002

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 per l'Istituto Nazionale di Astrofisica è formulato in conformità alle norme ed ai criteri fissati dal Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2001 con supplemento ordinario n. 280.

In premessa giova ricordare che l'esercizio finanziario 2002 è, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento innanzi citato, considerato transitorio; il Bilancio preventivo dell'INAF, annuale per l'esercizio finanziario 2002 è stato, infatti, approvato solo in corso d'anno (4 luglio 2002) a seguito della definizione dei conti consuntivi dei singoli Osservatori, autonomi fino al 31 dicembre 2001; in particolare, l'articolo 31 del Regolamento stesso prevede che le disposizioni del titolo I "Disciplina del sistema contabile" sono attuate in maniera progressiva, e comunque, con particolare riferimento alla redazione di un sistema di contabilità economica, entro due esercizi finanziari successivi all'entrata in vigore del Regolamento (28 dicembre 2001), in coerenza con quanto definito dall'art. 10 del d.lvo, 7 agosto 1997, n. 279, nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo in modo da assicurare coincidenza con la completa realizzazione del nuovo assetto organizzativo e con la disponibilità di adeguati strumenti informatici e tenendo conto della realizzazione delle necessarie iniziative di formazione del personale.

A tal uopo, successivamente all'acquisizione del software e all'avvio della fase di realizzazione dello stesso, si sta provvedendo alla costituzione di un gruppo di lavoro con l'obiettivo di provvedere allo studio di una soluzione applicativa di contabilità economico-patrimoniale all'INAF, anche in funzione dei principi contabili emanati dalla Ragioneria Generale dello Stato e di monitorare la realizzazione del software stesso.

Il bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'anno 2002 è stato gestito senza l'ausilio di alcun software gestionale ma unicamente attraverso fogli di lavoro Excel mentre i bilanci dei Centri di Spesa dell'Istituto sono gestiti per 6 Osservatori più l'Amministrazione centrale con il programma di contabilità CIA del CINECA e per gli altri 6 Osservatori a mezzo di software gestionali acquisiti autonomamente negli anni precedenti la nascita dell'Istituto.

I Centri di Spesa hanno definito il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 in base al Piano dei Conti approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 10 ottobre 2001 e tenendo conto delle direttive formulate con nota prot. n. 1788 del 30 ottobre 2001 del Presidente e del Direttore Amministrativo in merito all'omogeneizzazione del sistema contabile e agli adempimenti contabili per la predisposizione del bilancio di previsione 2002.

La previsione relativa all'anno 2002 è stata, peraltro, formulata dai Centri di Spesa in modo autonomo, nel rispetto del quadro normativo previgente il subentro dell'INAF (Regolamenti di contabilità degli Osservatori).

L'assenza del Bilancio dell'INAF, prima, e l'assenza di un programma di contabilità idoneo a gestirlo, poi, hanno reso necessaria la gestione delle somme dell'Istituto su due capitoli delle Partite di Giro del bilancio dell'Amministrazione centrale, di cui uno dedicato esclusivamente ai fondi per l'edilizia universitaria e l'altro ai trasferimenti dal MIUR.

Nel rispetto dei principi della veridicità, della certezza e della prudenza, il primo conto consuntivo dell'INAF per l'esercizio finanziario 2002 si presenta come segue.

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in data 4 luglio 2002 è dato dalla somma degli avanzi di amministrazione degli Osservatori al 31 dicembre 2001 accertato in sede di approvazione dei bilanci consuntivi (di competenza) dell'esercizio finanziario 2001 dai Commissari ad acta (ex Presidenti dei Collegi dei Revisori degli Osservatori stessi) nominati dal Consiglio Direttivo.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, si compone del rendiconto finanziario e della situazione amministrativa dell'Istituto, del rendiconto finanziario consolidato di cassa, dello stato patrimoniale e del conto economico. Al conto consuntivo dell'INAF sono allegati i rendiconti finanziari dei centri di spesa.

L'Avanzo di Cassa registrato nel conto di Tesoreria unica n. 79350 intestato a "INAF – Amministrazione centrale" che comprende tutte le somme relative all'INAF, nell'esercizio finanziario 2002 risultante dai prospetti della Banca di Roma e della Banca d'Italia che si riportano in allegato (Allegati n. 1, 2 e 3) è pari a € 13.804.514,69; al netto delle somme relative all'avanzo di cassa dell'Amministrazione Centrale (pari ad € 3.988.384,20) l'Avanzo di cassa dell'INAF risulta essere pari a **€ 9.816.130,49.**

Di questo importo una quota parte pari a € 3.585.725,00 non risulta disponibile in quanto relativa a somme erroneamente assegnate all'INAF dal MIUR ma restituite all'INGV nel corso del 2003 (a fini esplicativi si allega nota MIUR prot. n. 1501 del 18 dicembre 2002 - Allegato n. 4).

L'Avanzo di Cassa disponibile dell'INAF è, pertanto, pari a € 6.230.405,49 come già evidenziato nella relazione al consuntivo dell'Amministrazione centrale.

Sottraendo a questa somma i residui passivi:

- concorsi ricercatori (€ 240.000,00);
- VST Capodimonte (€ 350.000,00);
- Omega CAM (€ 75.000,00);
- FIRB Cagliari (€ 240.000,00).

e aggiungendo i residui attivi:

- Fondi per l'edilizia universitaria (€ 2.478.000,00).

si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2002 pari a € **7.803.405,49** che, in parte, è composto da fondi di cui è già stabilita la destinazione:

- LBT: € 1.955.334,21;
- Edilizia: € 2.478.000,00;

e per la parte restante (€ 3.370.071,28) di una disponibilità la cui destinazione potrà essere definita dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione del conto consuntivo dell'ente.

In proposito si rammenta che il Consiglio ha già formulato una programmazione in relazione ai seguenti interventi:

Descrizione	**Rif. normativo**	**Importo in €**
Progetti di interesse nazionale	Delibera CD n. 224/02 del 14 novembre 2002	725.000,00
Formazione	Delibera CD n. 224/02 del 14 novembre 2002	200.000,00
LBT Strumentazione	Delibera CD n. 232/02 del 5 dicembre 2002	311.000,00
Buoni pasto	Delibera CD n. 285/03 del 14 marzo 2003	300.000,00
Sussidi	Delibera CD n. 300/03 del 4 marzo 2003	75.000,00

Quanto sopra esposto è sintetizzato nella tabella allegata (Allegato n. 5).

Le Somme trasferite dall'INAF ai Centri di Spesa, pari a € 53.277.794,07, si ottengono decurtando dal totale delle spese della Parte I – Trasferimenti, risultante dal rendiconto finanziario di competenza dell'INAF (€ 101.192.934,21), l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2001 (€ 31.939.942,95), e i trasferimenti per partite di giro (€ 15.975.197,19).

Le somme riscosse dall'INAF (pari a € 59.508.199,56 effettivamente di competenza dell'Ente più € 3.585.725,00 di competenza dell'INGV) si ottengono decurtando dal totale degli incassi risultante dal rendiconto finanziario di competenza dell'INAF (€ 79.069.121,75), gli incassi per partite di giro (€ 19.560.922,19) comprensivi delle somme da restituire all'INGV sopra menzionate (Allegato n. 4 e 5).

Con riferimento all'avanzo è necessario evidenziare che tutti i Centri di Spesa presentano una situazione di avanzo (vedi tabelle allegate "Situazione amministrativa generale" Allegato n. 6).

Le strutture dell'INAF presentano, al termine dell'esercizio 2002, una situazione di avanzo di esercizio per un totale di € 34.244.456,89 relativo essenzialmente a fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 35,60 %) e all'edilizia (circa il 43,69 %) come, peraltro, già evidenziato, nella relazione al bilancio pluriennale di previsione dell'Istituto 2003/2005.

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'INAF (Allegato n. 7)

Il Bilancio di competenza dell'INAF risulta essere, essenzialmente, un bilancio di trasferimento di fondi che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna all'Istituto e che quest'ultimo provvede a trasferire ai Centri di Spesa secondo la programmazione del Consiglio Direttivo.

Nell'esercizio finanziario 2002, partendo da una situazione di "autonomia" delle singole strutture (gli Osservatori sono confluiti nell'INAF dal 1° gennaio 2002 e cioè dopo la definizione dei propri bilanci), la programmazione è stata limitata a specifici ambiti di intervento (edilizia e grandi progetti di ricerca: TNG, LBT, VST) nonché alle necessarie integrazioni del Fondo di funzionamento ordinario degli Osservatori.

Le somme inizialmente stanziate nel fondo speciale sono state destinate così come riportato nella tabella allegata (Allegato n. 8).

Il fondo di riserva, inizialmente pari a € **2.500.000,00 (2,68%** delle complessive previsioni di spesa al netto delle partite di giro) ha subito una diminuzione per effetto della variazione negativa delle entrate dal MIUR di cui alla nota prot. n. 1501 del 18 dicembre 2002 (Allegato n. 4) e, nella restante parte, per il finanziamento OmegaCAM all'Osservatorio di Padova.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI CASSA (Allegato n. 9)

Il fondo di cassa iniziale per l'esercizio 2002 è pari a € 54.086.380,51 e costituisce la prima posta di entrata del bilancio.

Le **Entrate** sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO ENTRATE

Titolo	Previsioni definitive	Totale Entrate Riscosse	Annotazioni
Fondo iniziale di Cassa	54.086.380,51	-	-
Trasferimenti correnti dall'INAF	43.407.144,93	42.115.705,66	
Trasferimenti correnti dall'INAF con vincolo di destinazione	9.424.235,09	7.913.626,27	
Trasferimenti correnti da altri centri di spesa	2.601.012,05	2.601.012,05	
Trasferimenti in conto capitale dall'INAF	8.936.103,16	7.327.560,82	
Trasferimenti in conto capitale dall'INAF con vincolo di destinazione	6.667.995,89	878.166,54	
Trasferimenti in conto capitale da altri centri di spesa	0	0	
Partite di giro	76.474.368,17	72.785.677,12	
Totale delle entrate	201.597.239,80	133.621.748,46	

SPESE:

Le **Spese** sostenute nell'anno 2002 possono essere così riassunte:

RIEPILOGO SPESE

Sezioni	Previsione definitiva	Totale Spese Pagate	% pagato sul totale escluse p. giro	Annotazioni
Spese per gli Organi della struttura nazionale	1.221.239,59	720.408,58	0,96 %	
Spese per gli organi delle strutture di ricerca scientifica	302.884,82	260.523,44	0,35 %	
Oneri per il personale in attività di servizio	33.943.944,47	31.839.319,07	42,33 %	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	18.801.677,91	16.875.401,91	22,44 %	
Spese correnti per la ricerca scientifica	5.890.714,11	3.295.961,42	4,39 %	
Spese correnti per la ricerca scientifica a destinazione vincolata	12.552.882,33	6.097.444,85	8,11 %	
Oneri finanziari	14.402,43	4.211,86	0,01 %	
Oneri tributari	244.930,55	82.319,72	0.11 %	
Spese diverse	2.036.099,61	475.521,27	0.64 %	
Totale Titolo I – Spese Correnti	**75.008.775,82**	**59.651.112,12**	**79,30 %**	
Acquisto e manutenzione straordinaria immobilizz. tecniche	2.210.338,27	935.525,15	1,25 %	

Spese di investimento per la ricerca scientifica	4.416.666,26	2.159.583,07	2,87 %	
Spese per l'edilizia	28.179.755,31	5.904.394,11	7,85 %	
Spese di investimento per la ricerca scientifica a destinazione vincolata	15.356.114,55	6.545.956,16	8,71 %	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
Immobilizzazioni immateriali	500	322,78	0	
Totale Titolo II – Spese di Investimento	**50.163.374,39**	**15.545.781,27**	20,67 %	
Totale Titolo III – Rimborso di Prestiti	**28.540,04**	**26.513,45**	0,04 %	
Totale Titolo IV – Partite di Giro	**76.396.549,55**	**62.916.495,06**	-	
Totale Spese	**201.597.239,80**	**138.139.901,90**	-	

Con riferimento alle spese predette in seguito al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002 si è provveduto ad accantonare una quota pari al 15% della previsione iniziale trasferendo tali somme nel fondo di riserva per un totale di € 606.663,71 come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto.

STATO PATRIMONIALE (Allegato n. 10)

Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio; pone, altresì, in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Le situazioni creditorie presentate dalle singole strutture risultano correttamente predisposte dai singoli Osservatori.
E' stato invece necessario apportare alcune modifiche alle situazioni debitorie presentate inizialmente dagli Osservatori in quanto le stesse presentano alcuni residui cosiddetti di stanziamento a fronte dei quali cioè, non esiste alcun impegno giuridico di spesa.

Da un ulteriore esame dei singoli stati patrimoniali inviati dagli Osservatori si è evidenziato che gli stessi procedono alla redazione del documento contabile in parola in modo disomogeneo non operando, in alcuni casi, rettifiche ed integrazioni alle singole voci.

Al fine di rendere omogenea la rilevazione delle poste patrimoniali e di provvedere alla ricognizione generale degli inventari, nonché alla impostazione generalizzata di omogenei coefficienti di ammortamento per le singole categorie patrimoniali nella prospettiva della definizione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale rispondente ai nuovi principi contabili emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è in corso la costituzione di un gruppo di lavoro con la partecipazione di alcuni rappresentanti degli Osservatori.

Riepilogando dallo Stato Patrimoniale consolidato risultano i seguenti valori:

ATTIVITA'

a)	consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	125.482.771,13
b)	aumenti (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	32.713.612,38
c)	diminuzioni (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	34.634.266,90

CONSISTENZA FINALE	€	123.562.116,61
PASSIVITA'		
d) consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	24.935.361,04
e) aumenti (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	4.593.116,76
f) diminuzioni (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	8.172.570,20
CONSISTENZA FINALE	€	21.359.436,56
PATRIMONIO NETTO		
g) consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	100.543.881,13
h) variazioni nell'esercizio 2002 risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	1.658.798,92
CONSISTENZA FINALE	€	102.202.680,05

Si evidenzia, pertanto, un lieve aumento della consistenza del Patrimonio Netto nell'esercizio finanziario 2002.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Gaetano Tató

IL PRESIDENTE
Prof. Giancarlo Setti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2002

Il conto consuntivo 2002 dell'Istituto nazionale di astrofisica è stato predisposto secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione la finanza e l'attività contrattuale.

Si tratta del primo bilancio consuntivo redatto dall'ente, in quanto solo a decorrere dal 1° gennaio 2002 gli Osservatori astronomici hanno perso la loro personalità giuridica e sono confluiti nell'ente, ai sensi del decreto legislativo n. 296 del 1999, istitutivo dell'INAF.

Il bilancio dell'ente è stato predisposto in soli termini di competenza.

Ad esso sono allegati i bilanci dei singoli centri di spesa (corrispondenti agli OOAA e all'Amministrazione Centrale), redatti in termini di sola cassa; l'insieme dei documenti contabili costituisce il bilancio consolidato di cassa dell'ente.

Il Collegio evidenzia, preliminarmente, la complessità di tale configurazione contabile, per la quale il bilancio INAF, espresso,come accennato, in termini di sola competenza, assume la forma di un bilancio di trasferimento.

Tale bilancio di trasferimento espone, quale prima posta delle entrate, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2001, che è costituito dalla somma degli avanzi di amministrazione dei singoli OOAA, accertati alla stessa data dai commissari "ad acta" nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF per la certificazione dei bilanci consuntivi 2001 e corrispondenti, in linea di massima, ai Presidenti dei Collegi dei Revisori in carica presso i singoli OOAA al momento della incorporazione degli stessi nel nuovo ente.

Tale avanzo è stato individuato nell'importo di € 31.939.942,95.

Le entrate accertate in corso d'esercizio ammontano a € 81.547.121,75. Le spese impegnate (che, come precedentemente accennato, sono state distribuite tra i singoli centri di spesa) ammontano a complessivi € 113.033.384,21.

Tale importo è comprensivo delle partite di giro, che pareggiano per l'importo di € 19.560.922,19; le uscite comprendono inoltre le somme evidenziate nella parte seconda, che comprende le somme relative al fondo speciale (di cui all'art.7 del regolamento) e del fondo di riserva, per l'importo complessivo di € 7.349.725,00.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2002 del bilancio di trasferimento è pari a € 7.803.405,49, come risulta dalla tabella dimostrativa del predetto avanzo allegata al bilancio; esso è così costituito:

Fondo cassa al 1/01/2002	€	0
Riscossioni	€	59.508.199,56
Pagamenti	€	53.277.794,07
Avanzo di cassa effettivo al 31/12/2002	**€**	**6.230.405,49**
Somme incassate da restituire a INGV	€	3.585.725,00
Avanzo di cassa contabilizzato	€	9.816.130,49
Residui passivi	€	905.000,00
Residui attivi (edilizia)	€	2.478.000,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2002	€	7.803.405,49

Al bilancio di competenza sono allegati i bilanci dei singoli centri di spesa (OOAA e Amministrazione centrale), espressi in termini di sola cassa.

A tale proposito il Collegio non può esimersi dall'evidenziare le difficoltà che l'amministrazione ha incontrato nel riscontro dei dati forniti dalle sedi periferiche, che in taluni casi ha determinato la necessità di riconsiderare il complesso delle situazioni dei crediti e dei debiti, al fine di determinarne l'esatto ammontare.

Si suggerisce al riguardo, anche in previsione della revisione dei regolamenti che dovranno seguire al provvedimento di riordino dell'INAF, di formulare il nuovo schema di bilancio in termini di competenza e cassa, sia per l'ente che per i singoli centri di spesa, al fine di renderne più omogenea la redazione.

Il bilancio consolidato dei centri di spesa presenta i seguenti risultati generali:

Fondo di cassa iniziale	€	54.086.380,51	
Riscossioni	€	72.889.373,67	+
Pagamenti	€	87.223.657,60	-
Fondo di cassa finale	€	39.752.096,58	
Crediti al 31/12/2002	€	10.039.507,45	+
Debiti al 31712/2002	€	15.391.600,55	-
AVANZO AL 31/12/2002	€	34.400.003,48	

Il predetto avanzo di esercizio risulta così composto:

Fondi vincolati alla ricerca	€	12.245.690,85
Fondi per l'edilizia	€	15.029.192,46
Fondo indisponibile ex D.M. 29/11/2002 (Ministero Economia e Finanze)	€	606.663,71
Economie di cassa	€	6.518.456,46
TOTALE	€	34.400.003,48

La situazione patrimoniale consolidata al 31/12/2002 predisposta dall'ente presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITA'		
a) consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	125.482.771,13
b) aumenti (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	32.713.612,38
c) diminuzioni (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	34.634.266,90
CONSISTENZA FINALE	€	123.562.116,61

PASSIVITA'		
d) consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	24.935.361,04
e) aumenti (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	4.593.116,76
f) diminuzioni (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	8.172.570,20
CONSISTENZA FINALE	€	21.359.436,56

PATRIMONIO NETTO		
g) consistenza iniziale (risultante dalle situazioni certificate dai commissari ad acta per i singoli OOAA)	€	100.543.881,13
h) variazioni nell'esercizio 2002 risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	1.658.798,92
CONSISTENZA FINALE	€	102.202.680,05

A tale riguardo il Collegio raccomanda all'ente di procedere, per il prossimo esercizio, ad una accurata ricognizione di tutti gli inventari, al fine di determinare l'esattezza dei dati esposti, in aumento e in diminuzione, nelle varie categorie dei beni mobili e immobili della situazione patrimoniale.

A tal fine, concordando con quanto prospettato nella relazione illustrativa presentata a corredo del bilancio, si sollecita la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, con l'incarico di provvedere alla ricognizione generale degli inventari, nonché alla impostazione generalizzata di omogenei coefficienti di ammortamento per le singole categorie patrimoniali. Tale esigenza appare particolarmente rilevante nella prospettiva della definizione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale.

Si prende atto che l'ente, avvalendosi della disposizione transitoria di cui all'art.31 del regolamento per l'amministrazione la finanza e l'attività contrattuale, non ha redatto per il corrente esercizio il conto economico.

A tale proposito si ritiene tuttavia necessario che preliminarmente venga studiato uno schema di conto economico che tenga conto della situazione particolare dell'Istituto, in quanto non tutte le spese in conto capitale si traducono, come avviene peraltro anche in altri enti di ricerca, in aumenti di consistenze patrimoniali, per cui non sempre le risultanze del conto finanziario concordano con quelle del conto economico.

In conclusione il Collegio, verificata la rispondenza dei dati esposti in bilanci con le scritture contabili dell'Amministrazione centrale, nonché con i bilanci di cassa trasmessi dai singoli osservatori, riscontrata la regolarità delle spese ed il contenimento dei limiti delle assegnazioni, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2002.

BILANCIO CONSUNTIVO

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

Spett.le Istituto Nazionale di Astrofisica
Via del Parco Mellini, 84
00136 Roma

Con riferimento alla Vs. del 26/03 u.s. protocollo n° 6143, Vi trasmettiamo in allegato, prospetto di raccordo delle scritture contabili relative alla chiusura dei conti al 31/12/2002 (Banca di Roma Tesoreria saldo €. 13.804.514,69).

La Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato Contabilita' Speciale, al 31/12/2002 aveva un saldo di €. 19.774.875,32 con una discordanza rispetto alla Banca di Roma di €. 5.970.360,63.

Le operazioni contabili, eseguite in data 27/12/2002 dal Tesoriere e regolarizzate dalla Banca d'Italia in data 2/1/2003, come da regolare gestione della Contabilita' Speciale per gli Enti con conti accesi presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Roma, hanno provocato la suddetta discordanza, che ribadiamo essersi pianificata il 2/1/2003 per effetto dei giorni valuta banche.

Distinti saluti.

All.ti n° 4

Roma, 28/03/2003

BANCA DI ROMA
Filiale Roma 224 (6022)

INAF	Istituto Nazionale di Astrofisica			
ARRIVO				
DATA	01/04/03			
PROT. N°	836			
PRES.	D.A. ORIG	D.O.	D.S.	D.C.

INAF	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DATA	1 APR 03
PROT. N°	6234
	SIRCA

TES145 BANCA DI ROMA 14/03/2003

L6022A34 VIS. MOVIMENTI CONTABILI 10:31:22

COD.ENTE: 4591 INAF-AMMINISTRAZIONE CENTRALE ESERC.: 2002 PAG: 1/ 1

TERMINALE: DATA: 27 12 2002 TIPO (RE/MA/SE/SU/ST):

NUM.BANKIT: 79350 SALDO: 5.970.360,63-

QUI/BOL	ANN	OPERAZ.	DOCUMENTO	F/I	IMPORTO	DESCRIZIONE
1536		MANDAT	647/	1	609.830,93	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1537		MANDAT	648/	1	239.244,93	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1538		MANDAT	649/	1	538.530,44	ASSEGNAZ. FONDO FUNZ.
1539		MANDAT	650/	1	808.957,62	ASSEGNAZ.FONDO FUNZ.O
1540		MANDAT	651/	1	563.915,06	ASSEGNAZ.FONDO FUNZ.O
1541		MANDAT	652/	1	569.743,28	ASSEGNAZ.FONDO FUNZ.O
1542		MANDAT	653/	1	741.186,66	ASSEGNAZ.FONDO FUNZ.O
1543		MANDAT	654/	1	203.227,49	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1544		MANDAT	655/	1	173.092,61	ASSEGNAZ. SALDO FONDO
1545		MANDAT	656/	1	505.319,42	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1546		MANDAT	657/	1	525.082,66	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1547		MANDAT	659/	1	490.863,17	ASSEGNAZ.SALDO FONDO
1548		MANDAT	611/	5	1.366,36	COMP.COLL.
					5.970.360,63	

FUNZIONE:

F1=HELP F2=CLEAR F3=MENU PRECEDENTE

F7=PAGINA INDIETRO F8=PAGINA AVANTI F10=STAMPA

MANDATI LAVORATI COME DA NORMATIVA

ENTI CON CONTI ACCESI PRESSO LA BANCA

D'ITALIA TESORERIA DELLO STATO DI ROMA

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2002

'E: 0079350 INAF -AMMINISTRAZIONE CENTRALE

DATA TRASMISS.	CODICI TRAN. CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO	(1)
27.12.2002	41 035		2.008,73			888 0
27.12.2002	41 035		27,02			888 0
27.12.2002	41 035		679,00			888 0
27.12.2002	41 035		13.200,07			888 0
27.12.2002	41 035		9,57			888 0
				DISPONIBILITA' AL 27.12.2002 :		19.774.938,78
31.12.2002	61 061			63,46		7
				DISPONIBILITA' AL 31.12.2002 :		19.774.875,32
TALI SC/FRUTTIFERO		9.656,70		2.142,03		
TALI SC/INFRUTTIFERO			12.699.034,80		1.416.177,18	

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI GENNAIO 2003

ENTE: 0079350 INAF -AMMINISTRAZIONE CENTRALE

GG CC	DATA TRASMISS.	CODICI TRAN. CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO	(1)
2	02.01.2003	61 061			7.514,67	5.962.845,96	6
					DISPONIBILITA' AL 02.01.2003 :		13.804.514,69
13	13.01.2003	41 010	745,07				888 0
					DISPONIBILITA' AL 13.01.2003 :		13.805.259,76
15	15.01.2003	61 001	2.584,43				
					DISPONIBILITA' AL 15.01.2003 :		13.807.844,19
21	21.01.2003	61 061			3.329,50	190.293,81	5
					DISPONIBILITA' AL 21.01.2003 :		13.614.220,88
22	22.01.2003	61 061				7.840,00	5
					DISPONIBILITA' AL 22.01.2003 :		13.606.380,88
27	27.01.2003	61 061				27.830,45	5
					DISPONIBILITA' AL 27.01.2003 :		13.578.550,43
28	28.01.2003	61 061				1.563,00	5
					DISPONIBILITA' AL 28.01.2003 :		13.576.987,43
29	29.01.2003	61 001		7.483,90			
					DISPONIBILITA' AL 29.01.2003 :		13.584.471,33
30	30.01.2003	61 061				4.680,84	3
					DISPONIBILITA' AL 30.01.2003 :		13.579.790,49
31	31.01.2003	61 061				38.863,60	3
					DISPONIBILITA' AL 31.01.2003 :		13.540.926,89
TOTALI SC/FRUTTIFERO			3.329,50		10.844,17		
TOTALI SC/INFRUTTIFERO				7.483,90		6.233.917,66	

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI GENNAIO 2003

ENTE: 0079350 INAF -AMMINISTRAZIONE CENTRALE

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SALDO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	7.514,67	19.767.360,65	19.774.875,32	0,00
ENTRATE DEL MESE:	3.329,50	7.483,90	AUMENTI:	0,00
USCITE DEL MESE:	10.844,17	6.233.917,66	DIMINUZIONI:	0,00
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0,00	13.540.926,89		0,00

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

- TOTALE BANCA D'ITALIA AL 31-12-2002 E. 19.774.875,32

- OPERAZIONI CONTABILI ESEGUITE DALLA BANCA DI ROMA IL 27-12-2002 E REGOLARIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA (COME DA NORMATIVA) IL 2-1-2003 E. 5.970.360,63

SALDO E. 13.804.514,68

SALDO BANCA DI ROMA AL 31-12-2002 PRESSO IL TESORIERE E. 13.804.514,68

IL SALDO PRESSO LA BANCA D'ITALIA (2-1-2003) E' PERFETTAMENTE ALLINEATO CON IL SALDO DEL TESORIERE DELLA BANCA DI ROMA

```
TES045                          BANCA DI ROMA                          16/01/2003
L6022A02                  VISUALIZZAZIONE ESERCIZIO                    10:47:39
COD. ENTE:   4591  INAF-AMMINISTRAZIONE CENTRALE          ANNO ESERC.: 2002
STRUTTURA BILANCIO:
BIL. DI CASSA (S/N):        RESIDUO:    (C=CUMULAT./A=ANALIT./N=NON PREVISTO)
INIZIO INS. BIL.:              GG RIT.:       DATA EMIS. CONS.:
DATA DUPLICA ESERCIZIO: 31 12 2002     RESIDUO ESERCIZIO SUCCESSIVO (C/A/N):
DATA CHIUSURA DEFINITIVA ESERCIZIO:
TIPO ESPRES. ESERCIZIO:     (DO=DODIC./ST=STANZ./DS=DOD.STANZ.)  **EURO**
AVANZO AMMINISTR.:              0,00  AV.ATTUALE:                    0,00
FONDO INIZIALE DI CASSA          :
IMPORTO REVERSALI CARICATE       :
IMPORTO REVERSALI INCASSATE      :        68.819.931,46
IMPORTO MANDATI IMPEGNATI        :
IMPORTO MANDATI PAGATI           :        55.015.416,77
SOSPESI ENTRATA                  :
SOSPESI USCITA                   :
FONDO DI CASSA EFFETTIVO         :        13.804.514,69
FONDO DI CASSA CON IMPEGNI       :                        13.804.514,69
BOLLETTE EMESSE:     303          QUIETANZE EMESSE:    1548
FUNZIONE:

F1=HELP          F2=CLEAR          F3=MENU PRECEDENTE
                                   F9=ALTRI DATI
```

15.3 31/12 —

BANCA DI ROMA

```
F1=HELP          F2=CLEAR          F3=MENU PRECEDENTE

FUNZIONE:
SPESE A CARICO DELL'ENTE         :
BOLLI A CARICO DELL'ENTE         :          0          0,00

TOTALE REVERSALI EMESSE          :                68.819.931,46
REVERSALI CARICATE NON A REGOLARIZZAZIONE:       0          0,00
REVERSALI CARICATE A REGOLARIZZAZIONE    :       0          0,00
REVERSALI INCASSATE              :         275      68.819.931,46

BENEFICIARI PASSATI ALLE CENTRALIZZATE   :       0          0,00
TOTALE MANDATI EMESSI            :                55.015.416,77
MANDATI IMPEGNATI NON A REGOLARIZZAZIONE :       0          0,00
MANDATI IMPEGNATI A REGOLARIZZAZIONE     :       0          0,00
MANDATI PAGATI                   :         661      55.015.416,77
                                          NUMERO          IMPORTO

COD. ENTE:  4591  INAF-AMMINISTRAZIONE CENTRALE          ANNO ESERC.: 2002

L6022A02                  VISUALIZZAZIONE ESERCIZIO                    10:48:57
TES163                          BANCA DI ROMA                          16/01/2003
```

MODULARIO U. - 70

MOD. 39

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

U.R.S.T. Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici
Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca
Ufficio I

Prot. n. 1501

Roma, 18 DIC. 2002

INAF	Istituto Nazionale di Astrofisica			
ARRIVO				
DATA	19/12/02			
PROT. N°	4161			
PRES.	D.A.	D.O.	D.S.	D.C.
	X	X		

Al Direttore Amministrativo
dell'Istituto nazionale di astrofisica – INAF
Viale del Parco Mellini 84
00136 ROMA

e.p.c.

INAF	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DATA	20.12
PROT N°	4852
	fin cn

Al Direttore Generale dell'Istituto nazionale
di geofisica e vulcanologia – INGV
Via di Vigna Murata 605
00143 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli osservatori

Si fa seguito alle note n.1281 e n.1431, rispettivamente del 29 ottobre 2002 e del 3 dicembre 2002, con le quali si informava codesto ente dell'entità dell'assegnazione ordinaria per l'anno 2002 per il funzionamento degli osservatori a valere sulle disponibilità del cap. 5512 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Al riguardo si comunica che per mero errore materiale è stato accreditato a codesto Istituto l'importo di € 10.479.881,25, anziché di € 6.894.156,25, somma effettivamente dovuta a codesto ente quale saldo delle assegnazioni 2002 per il funzionamento degli Osservatori astronomici, come specificato nella citata nota n. 1431 del 3 dicembre 2002.

L'importo erroneamente accreditato è comprensivo, infatti, anche di quanto dovuto da questo Ministero all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) quale assegnazione 2002 per il funzionamento dell'Osservatorio Vesuviano di Ercolano.

Ciò premesso, al fine di provvedere con la massima celerità alla soluzione del problema, anche alla luce delle recenti disposizioni sul blocco dei pagamenti da parte delle amministrazioni dello Stato (che impediscono, di fatto, ogni ulteriore procedura di impegno e pagamento da parte di questo Ministero) si invita codesto Istituto a voler provvedere direttamente al versamento in favore dell'Istituto nazionale di geofisica dell'importo destinato all'Osservatorio vesuviano di Ercolano per l'anno 2002, pari a € 3.585.725,00 (tremilionicinquecentottantacinquemilasettecentoventicinque).

Tale pagamento, intestato all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV, Via di Vigna Murata 605, 00143 Roma, C.F.80153930583 dovrà essere effettuato sul conto di tesoreria n.130637.

Ringraziando fin da ora per la fattiva collaborazione, si resta in attesa di ricevere copia del mandato attestante l'avvenuto pagamento.

IL DIRIGENTE
(Dott. G. Cossari)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DELL'INAF

Fondo Cassa al 1 gennaio 2002	-	
Riscossioni	59.508.199,56	
Pagamenti	53.277.794,07	
Avanzo di Cassa INAF al 31/12/2002	**6.230.405,49**	
Debiti per somme da restituire all'INGV	3.585.725,00	
Avanzo di Cassa contabilizzato	**9.816.130,49**	
Residui Passivi	905.000,00	*
Residui Attivi	2.478.000,00	Edilizia
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2002	**7.803.405,49**	

* Residui Passivi	
Concorsi Ricercatori	240.000,00
VST Capodimonte	350.000,00
OmegaCAM	75.000,00
FIRB Cagliari	240.000,00

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA GENERALE DEI CENTRI DI SPESA DELL'INAF

DENOMINAZIONE DEI CENTRI DI SPESA	FONDO CASSA INIZIALE	SOMME RISCOSSE	SOMME PAGATE	FONDO CASSA FINALE	CREDITI	DEBITI	AVANZO DELL'ESERCIZIO
Amm Centrale	-	8.087.556,67	4.099.172,47	3.988.384,20	27.400,71	455.745,40	3.560.039,51
Oss di Arcetri	4.454.933,80	10.139.792,30	11.044.691,71	3.550.034,39	426.367,50	1.816.499,56	2.159.902,33
Oss di Bologna	5.451.618,89	5.094.097,75	4.739.658,13	5.806.058,51	13.672,34	137.182,65	5.682.548,20
Oss di Brera	1.432.433,20	7.011.903,15	6.870.920,34	1.573.416,01	26.301,24	14.369,58	1.585.347,67
Oss di Cagliari	1.615.953,85	2.245.987,38	2.308.132,14	1.553.809,09	2.231.729,03	629.064,25	3.156.473,87
Oss di Capodimonte	4.405.734,96	7.785.204,36	7.462.488,30	4.728.451,02	364.588,25	1.605.073,62	3.487.965,65
Oss di Catania	3.572.849,81	3.908.878,95	5.448.355,28	2.033.373,48	558.103,95	480.930,97	2.110.546,46
Oss di Padova	3.770.286,16	5.796.817,17	7.793.923,25	1.773.180,08	709.470,64	1.692.502,46	790.148,26
Oss di Palermo	3.261.146,09	2.856.635,50	3.474.125,18	2.643.656,41	664.866,30	629.601,94	2.678.920,77
Oss di Roma	16.405.182,49	7.818.586,52	20.879.441,56	3.344.327,45		958.882,79	2.385.444,66
Oss di Teramo	1.331.359,01	1.406.028,54	1.575.487,07	1.161.900,48		251.280,23	910.620,25
Oss di Torino	5.516.159,70	4.651.704,52	5.023.688,01	5.144.176,21	3.303.020,22	3.424.361,73	5.022.834,70
Oss di Trieste	2.868.722,55	6.086.180,86	6.503.574,16	2.451.329,25	1.713.987,27	3.296.105,37	869.211,15
Totale Centri di Spesa	54.086.380,51	72.889.373,67	87.223.657,60	39.752.096,58	10.039.507,45	15.391.600,55	34.400.003,48

Il predetto Avanzo di esercizio pari a € 34.400.003,48 risulta essere così distribuito per la presenza di fondi a destinazione vincolata:

RICERCA	12.245.690,85	pari al	35,60%
EDILIZIA	15.029.192,46	pari al	43,69%
Altro (Fondo Ris.)	606.663,71	pari al	1,76%
per un totale di fondi vinc	**27.881.547,02**	pari al	**81,05%**
ECONOMIE	**6.518.456,46**		

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Area Gestione, Amministrazione e Patrimonio

Ufficio Bilancio e Programmazione Finanziaria

CONTO CONSUNTIVO DELL'I.N.A.F.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

Roma, 27 maggio 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Gaetano Tatò

Anna Sirica
Claudio Vescovo

ENTRATE INAF ANNO 2002

TITOLO	CAT.	CAP.	ENTRATA	Previsione 2002	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Previsione definitiva	Accertato	Incassato	Da incassare	Diff rispetto alle prev in +	Diff rispetto alle prev in -	Note
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Art. 7)	31.939.942,95	-	-	31.939.942,95						Avanzo OOAA (accertato)
I			TRASFERIMENTI CORRENTI										
	I		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
		1	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO MIUR	56.417.610,35	-	3.585.725,00	52.832.085,35	52.832.085,35	52.832.085,35	-			8.300.802,56 daOAR
		2	CONTRIBUTO MIUR PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA	4.480.780,00	2.478.000,00	-	6.958.780,00	6.958.780,00	4.480.780,00	2.478.000,00			
		3	CONTRIBUTO MIUR A DESTINAZIONE VINCOLATA	-	240.000,00	-	240.000,00	240.000,00	240.000,00	-			
		4	CONTRIBUTO PER DIVULGAZ CULTURA SCIENTIFICA	-	-	-	-	-	-	-			
		5	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
	II		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
		1	CONTRIBUTI CONNESSI A SPECIFICHE INIZIATIVE	-	-	-	-	-	-	-			
		2	CONTRIBUTO REGIONALE	-	-	-	-	-	-	-			
		3	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
	III		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
		1	CONTRIBUTI CNR/ASI	-	-	-	-	-	-	-			
		2	CONTRIBUTI UNIVERSITA'	-	-	-	-	-	-	-			
		3	CONTRIBUTI DA ENTI PUBB/PRIVATI	-	-	-	-	-	-	-			
		4	CONTRIBUTO ASI	401.535,20	-	401.535,20	-	-	-	-			
		5	CONTRIBUTO U.E.	59.000,04	-	59.000,04	-	-	-	-			
		6	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO I	61.359.125,59	2.718.000,00	4.046.260,24	60.030.865,35	60.030.865,35	57.552.865,35	2.478.000,00			
II			ENTRATE DERIV. VENDITA PROD. E PREST. SERV.										
		1	ENTRATE DERIVANTI PRESTAZIONI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-			
		2	ENTRATE DERIVANTI VENDITA PUBBLICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-			
		3	ENTRATE PER CONTRATTI ATTIVI	-	-	-	-	-	-	-			
		4	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO II	-	-	-	-	-	-	-			
III			ENTRATE DIVERSE										
		1	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	-	-	-	-	-	-	-			
		2	INTER. ATTIVI SU TITOLI, MUTUI AL PERSONALE, ...	-	-	-	-	-	-	-			
		3	AFFITTO IMMOBILI	-	-	-	-	-	-	-			
		4	RECUPERI E RIMBORSI	-	-	-	-	-	-	-			
		5	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-			
IV			ENTRATE DA ALIEN. BENI PATR. E RISC. CRED.										
		1	ALIENAZIONE IMMOBILI	-	-	-	-	-	-	-			
		2	ALIENAZIONE BENI MOBILI	-	-	-	-	-	-	-			
		3	REALIZZO VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-	-			
		4	DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-	-			
		5	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	-	-	-	-	-	-	-			
		6	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO IV	-	-	-	-	-	-	-			
V			TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
	I		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
		1	CONTRIBUTO MIUR	-	-	-	-	-	-	-			
		2	COFINANZIAMENTO MIUR	-	-	-	-	-	-	-			
		3	CONTRIBUTO MIUR A DESTINAZIONE VINCOLATA	-	1.955.334,21	-	1.955.334,21	1.955.334,21	1.955.334,21	-			
		4	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
	III		ALTRI TRASFERIMENTI DAL SETTORE PUBBLICO										
		1	CONTRIBUTI REGIONI	-	-	-	-	-	-	-			
		2	CONTRIBUTI UNIVERSITA'	-	-	-	-	-	-	-			
		3	ALTRE ENTRATE (Trasf da ESO)	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO V	-	1.955.334,21	-	1.955.334,21	1.955.334,21	1.955.334,21	-			
VI			RICORSO AL MERCATO										
		1	ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-	-	-			
		2	MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	-	-	-	-	-	-	-			
		3	ALTRE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-			
			TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	-			
VII			PARTITE DI GIRO										
		1	FONDO ECONOMALE	70.261,35	-	-	70.261,35	70.261,35	70.261,35	-			
		2	ANTICIPI MISSIONI	781.818,66	-	-	781.818,66	781.818,66	781.818,66	-			
		3	ERARIO C/IVA	8.263,74	-	-	8.263,74	8.263,74	8.263,74	-			
		4	RITENUTE ERARIALI	6.245.990,56	-	-	6.245.990,56	6.245.990,56	6.245.990,56	-			
		5	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI	8.469.818,14	-	-	8.469.818,14	8.469.818,14	8.469.818,14	-			
		6	TRATTENUTE EXTRA ERARIALI	363.963,77	-	-	363.963,77	363.963,77	363.963,77	-			
		7	TRATTENUTE SU RETR. PER SENTENZE ESEC.	15.080,97	-	-	15.080,97	15.080,97	15.080,97	-			
		8	ALTRE (*)	-	3.585.725,00	-	3.585.725,00	3.585.725,00	3.585.725,00	-			
			TOTALE TITOLO VII	15.975.197,19	3.585.725,00	-	19.560.922,19	19.560.922,19	19.560.922,19	-			
			TOTALE ENTRATE	109.274.265,73	8.259.059,21	4.046.260,24	113.487.064,70	81.547.121,75	79.069.121,75	2.478.000,00			

Le somme inserite nel capitolo 8 delle Partite di Giro sono relative a trasferimenti dal MIUR erroneamente a favore dell'INAF ma che questo Ente ha provveduto provvisoriamente ad incassare nel corso del 2002 e a restituire all'INGV nel corso del 2003 (vedi Relazione al conto consuntivo).

SPESE INAF ANNO 2002

TITOLI	SEZIONI	CAPITOLI	SPESA	Previsione iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Previsione definitiva	Somme impegnate	Somme trasferite	Somme da trasferire	Disponibilità effettive
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Art. 7)								
			PARTE PRIMA - TRASFERIMENTI								
I			TRASFERIMENTI ORDINARI								
	I		DOTAZIONE CENTRI DI SPESA								
		1	*AMMINISTRAZIONE CENTRALE*	4.600.000,00	-	-	4.600.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00	-	
		2	*OSSERVATORIO DI ARCETRI*	5.261.850,02	150.000,00	-	5.411.850,02	5.411.850,02	5.411.850,02	-	
		3	*OSSERVATORIO DI BOLOGNA*	3.933.965,91	150.000,00	-	4.083.965,91	4.083.965,91	4.083.965,91	-	
		4	*OSSERVATORIO DI BRERA*	3.570.148,51	150.000,00	-	3.720.148,51	3.720.148,51	3.720.148,51	-	
		5	*OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE*	3.503.042,22	150.000,00	-	3.653.042,22	3.653.042,22	3.653.042,22	-	
		6	*OSSERVATORIO DI CATANIA*	3.551.240,76	150.000,00	-	3.701.240,76	3.701.240,76	3.701.240,76	-	
		7	*OSSERVATORIO DI CAGLIARI*	1.556.841,20	305.000,00	-	1.863.841,20	1.863.841,20	1.773.841,20	90.000,00	
		8	*OSSERVATORIO DI TERAMO*	1.878.458,13	240.000,00	-	2.118.458,13	2.118.458,13	2.028.458,13	90.000,00	
		9	*OSSERVATORIO DI PADOVA*	4.211.453,18	195.000,00	-	4.406.453,18	4.406.453,18	4.406.453,18	-	
		10	*OSSERVATORIO DI PALERMO*	1.225.729,37	210.000,00	-	1.435.729,37	1.435.729,37	1.375.729,37	60.000,00	
		11	*OSSERVATORIO DI TORINO*	3.241.365,01	150.000,00	-	3.391.365,01	3.391.365,01	3.391.365,01	-	
		12	*OSSERVATORIO DI ROMA*	4.898.650,50	150.000,00	-	5.048.650,50	4.756.827,82	4.756.827,82	-	291.822,68
		13	*OSSERVATORIO DI TRIESTE*	3.307.259,15	150.000,00	-	3.457.259,15	3.457.259,15	3.457.259,15	-	
	II		ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE								
		1	*AMMINISTRAZIONE CENTRALE*	-	-	-	-	-	-	-	
			AMMINISTRAZIONE CENTRALE TNG	1.291.142,00	-	-	1.291.142,00	1.291.142,00	1.291.142,00	-	
			AMM.CENTRALE - CINECA Supercalcolo	258.228,45	-	-	258.228,45	258.228,45	258.228,45	-	
		2	*OSSERVATORIO DI ARCETRI*	787.005,09	-	-	787.005,09	787.005,09	787.005,09	-	
			OSSERVATORIO DI ARCETRI LBT	1.888.000,00		-	1.888.000,00	1.770.879,75	1.770.879,75	-	117.120,25
		3	*OSSERVATORIO DI BOLOGNA*	497.480,29	-	-	497.480,29	497.480,29	497.480,29	-	
		4	*OSSERVATORIO DI BRERA*	1.438.179,80	-	-	1.438.179,80	1.438.179,80	1.438.179,80	-	
		5	*OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE*	415.486,54	-	-	415.486,54	415.486,54	415.486,54	-	
		6	*OSSERVATORIO DI CATANIA*	113.204,31	-	65.836,22	47.368,09	47.368,09	47.368,09	-	
		7	*OSSERVATORIO DI CAGLIARI*	79.689,20	240.000,00	-	319.689,20	319.689,20	79.689,20	240.000,00	
		8	*OSSERVATORIO DI TERAMO*	-	-	-	-	-	-	-	
		9	*OSSERVATORIO DI PADOVA*	551.825,90	75.000,00	-	626.825,90	626.825,90	551.825,90	75.000,00	
		10	*OSSERVATORIO DI PALERMO*	394.697,02	-	394.697,02	-	-	-	-	
		11	*OSSERVATORIO DI TORINO*	788.367,31	-	-	788.367,31	788.367,31	788.367,31	-	
		12	*OSSERVATORIO DI ROMA*	788.596,40	-	-	788.596,40	788.596,40	788.596,40	-	
		13	*OSSERVATORIO DI TRIESTE*	298.492,87	-	-	298.492,87	298.492,87	298.492,87	-	
			TOTALE TITOLO I	54.312.429,14	2.465.000,00	460.535,24	56.316.893,90	55.907.950,87	53.352.950,87	555.000,00	408.942,93
II			SPESE DI INVESTIMENTO								
	I		INFRASTRUTTURE								
		1	*AMMINISTRAZIONE CENTRALE*	555.707,56	-	-	555.707,56	555.707,56	555.707,56	-	
		2	*OSSERVATORIO DI ARCETRI*	609.694,81	-	-	609.694,81	609.694,81	609.694,81	-	
		3	*OSSERVATORIO DI BOLOGNA*	4.466.290,78	-	-	4.466.290,78	4.466.290,78	4.466.290,78	-	
		4	*OSSERVATORIO DI BRERA*	1.382.582,68	-	-	1.382.582,68	1.382.582,68	1.382.582,68	-	
		5	*OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE*	2.091.651,58	-	-	2.091.651,58	2.091.651,58	2.091.651,58	-	
		6	*OSSERVATORIO DI CATANIA*	-	-	-	-	-	-	-	
		7	*OSSERVATORIO DI CAGLIARI*	774.312,45	-	-	774.312,45	774.312,45	774.312,45	-	
		8	*OSSERVATORIO DI TERAMO*	-	-	-	-	-	-	-	
		9	*OSSERVATORIO DI PADOVA*	963.540,69	-	-	963.540,69	963.540,69	963.540,69	-	
		10	*OSSERVATORIO DI PALERMO*	413.165,52	-	-	413.165,52	413.165,52	413.165,52	-	
		11	*OSSERVATORIO DI TORINO*	5.474.604,40	-	-	5.474.604,40	5.474.604,40	5.474.604,40	-	
		12	*OSSERVATORIO DI ROMA*	1.816.480,51	-	-	1.816.480,51	1.816.480,51	1.816.480,51	-	
		13	*OSSERVATORIO DI TRIESTE*	758.158,73	-	-	758.158,73	758.158,73	758.158,73	-	
	II		ATTIVITA' DI RICERCA								
		1	*AMMINISTRAZIONE CENTRALE*	-	-	-	-	-	-	-	
			AMMINISTRAZIONE CENTRALE TNG	774.685,00	-	-	774.685,00	774.685,00	774.685,00	-	
		2	*OSSERVATORIO DI ARCETRI*	191.668,46	-	-	191.668,46	191.668,46	191.668,46	-	
			OSSERVATORIO DI ARCETRI LBT	-	2.784.334,21	-	2.784.334,21	829.000,00	829.000,00	-	1.955.334,21
		3	*OSSERVATORIO DI BOLOGNA*	316.609,00	-	-	316.609,00	316.609,00	316.609,00	-	
		4	*OSSERVATORIO DI BRERA*	-	-	-	-	-	-	-	
		5	*OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE*	2.469.477,38	-	-	2.469.477,38	2.469.477,38	2.469.477,38	-	
			OSS di CAPODIMONTE (VST)	-	350.000,00	-	350.000,00	350.000,00	-	350.000,00	
		6	*OSSERVATORIO DI CATANIA*	-	-	-	-	-	-	-	
		7	*OSSERVATORIO DI CAGLIARI*	2.611.398,38	-	-	2.611.398,38	2.611.398,38	2.611.398,38	-	
		8	*OSSERVATORIO DI TERAMO*	-	-	-	-	-	-	-	
		9	*OSSERVATORIO DI PADOVA*	249.516,10	-	-	249.516,10	249.516,10	249.516,10	-	
		10	*OSSERVATORIO DI PALERMO*	1.104.052,04	-	-	1.104.052,04	1.104.052,04	1.104.052,04	-	
		11	*OSSERVATORIO DI TORINO*	361.275,40	-	-	361.275,40	361.275,40	361.275,40	-	
		12	*OSSERVATORIO DI ROMA*	1.205.995,36	-	-	1.205.995,36	1.205.995,36	1.205.995,36	-	
			OSSERVATORIO DI ROMA LBT	-	360.000,00	-	360.000,00	360.000,00	360.000,00	-	
		13	*OSSERVATORIO DI TRIESTE*	85.909,22	-	-	85.909,22	85.909,22	85.909,22	-	
			TOTALE TITOLO II.	28.675.786,03	3.494.334,21	-	32.170.120,24	30.214.786,05	29.864.786,05	350.000,00	1.955.334,21
III			RIMBORSO DI PRESTITI								
	I		ANTICIPAZIONI A BREVE								
		1	*AMMINISTRAZIONE CENTRALE*	-	-	-	-	-	-	-	
		2	*OSSERVATORIO DI ARCETRI*	-	-	-	-	-	-	-	
		3	*OSSERVATORIO DI BOLOGNA*	-	-	-	-	-	-	-	
		4	*OSSERVATORIO DI BRERA*	-	-	-	-	-	-	-	
		5	*OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE*	-	-	-	-	-	-	-	
		6	*OSSERVATORIO DI CATANIA*	-	-	-	-	-	-	-	
		7	*OSSERVATORIO DI CAGLIARI*	-	-	-	-	-	-	-	
		8	*OSSERVATORIO DI TERAMO*	-	-	-	-	-	-	-	
		9	*OSSERVATORIO DI PADOVA*	-	-	-	-	-	-	-	
		10	*OSSERVATORIO DI PALERMO*	-	-	-	-	-	-	-	
		11	*OSSERVATORIO DI TORINO*	-	-	-	-	-	-	-	
		12	*OSSERVATORIO DI ROMA*	-	-	-	-	-	-	-	
		13	*OSSERVATORIO DI TRIESTE*	-	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	
IV			PARTITE DI GIRO								
		1	FONDO ECONOMALE	70.261,35	-	-	70.261,35	70.261,35	70.261,35	-	
		2	ANTICIPI MISSIONI	781.818,66	-	-	781.818,66	781.818,66	781.818,66	-	
		3	ERARIO CIVA	8.263,74	-	-	8.263,74	8.263,74	8.263,74	-	
		4	RITENUTE ERARIALI	6.245.990,56	-	-	6.245.990,56	6.245.990,56	6.245.990,56	-	
		5	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI	8.469.818,14	-	-	8.469.818,14	8.469.818,14	8.469.818,14	-	
		6	TRATTENUTE EXTRA ERARIALI	363.963,77	-	-	363.963,77	363.963,77	363.963,77	-	
		7	TRATTENUTE SU RETRIBUZIONI PER SENTENZE ESECUTIVE	15.080,97	-	-	15.080,97	15.080,97	15.080,97	-	
		8	ALTRE	-	3.585.725,00	-	3.585.725,00	3.585.725,00	-	3.585.725,00	
			TOTALE TITOLO IV	15.975.197,19	3.585.725,00	-	19.560.922,19	19.560.922,19	15.975.197,19	3.585.725,00	
			Totale Parte I - Trasferimenti	**98.963.412,36**	**9.545.059,21**	**460.535,24**	**108.047.936,35**	**105.683.659,21**	**101.192.934,21**	**4.490.725,00**	**2.364.277,14**
			PARTE SECONDA - SOMME NON ATTRIBUIBILI								
		1	FONDO SPECIALE (AVANZO AMM.NE PRES./NON ATTR. - ART. 7)	7.810.853,35	2.478.000,00	6.377.091,41	3.911.761,94	6.377.091,41	3.099.000,00	7.367.550,29	3.911.761,94
		2	FONDO DI RISERVA (= 5% SPESA ESCLUSE PARTITE GIRO - ART. 7)	2.500.000,00	-	972.633,59	1.527.366,41	972.633,59	-	2.500.000,00	1.527.366,41
			Totale Parte II - Somme non attribuibili	**10.310.853,35**	**2.478.000,00**	**7.349.725,00**	**5.439.128,35**	**7.349.725,00**	**3.099.000,00**	**9.867.550,29**	**5.439.128,35**
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**109.274.265,71**	**12.023.059,21**	**7.810.260,24**	**113.487.064,70**	**113.033.384,21**	**104.291.934,21**	**14.358.275,29**	**7.803.405,49**

Utilizzo del fondo speciale

Aumento OOAA	1.865.000,00	pagato
LBT Roma	360.000,00	pagato
LBT Arcetri	300.000,00	pagato
LBT Arcetri	529.000,00	pagato
OA Padova	45.000,00	pagato
VST Capodimonte	350.000,00	impegnato
OA Palermo	60.000,00	impegnato
OA Cagliari	90.000,00	impegnato
OA Teramo	90.000,00	impegnato
Somme INGV	2.688.091,41	impegnato
Totale	6.377.091,41	



AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Area Gestione, Amministrazione e Patrimonio

Ufficio Bilancio e Programmazione Finanziaria

CONTO CONSUNTIVO DELL'I.N.A.F.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI CASSA

Roma, 27 maggio 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Gaetano Tatò

Anna Sirica

Claudio Vescovo

I.N.A.F.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI CASSA DELL'ISTITUTO

ES. FIN. 2002

ENTRATE

	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI CASSA						
		PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE			
			IN +	IN -			IN +	IN -
		4	5=7-4	6=4-7		8	9	10
	Fondo di cassa iniziale	41.612.795,12	14.145.716,51	1.672.131,12	54.086.380,51			
	Titolo I - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL' INAF							
1.01.01	Assegnazione funzionamento ordinario	39.541.438,23	1.335.098,39	197.946,59	40.678.590,03	39.604.143,40		1.074.446,63
1.01.02	Assegnazione edilizia	514.811,21	1.446.079,32	411.519,83	1.549.370,70	1.549.370,70		0,00
1.01.03	Altre entrate, recuperi e rimborsi diversi	342.785,01	862.233,46	25.834,27	1.179.184,20	962.191,56		216.992,64
	Totale titolo I	**40.399.034,45**	**3.643.411,17**	**635.300,69**	**43.407.144,93**	**42.115.705,66**		**1.291.439,27**
	Titolo II - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL' INAF AD ESSO PERVENUTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE							
2.02.01	Asi	836.257,47	1.752.468,05	427.798,43	2.160.927,09	2.160.927,09		-
2.02.02	Cnr	15.493,71	57.482,28	15.493,71	57.482,28	57.482,28		0,00
2.02.03	Cofinanziamento MURST	334.988,19	1.196.691,51	100.000,00	1.431.679,70	1.270.179,69		161.500,01
2.02.04	Unione Europea	658.276,27	696.178,66	117.147,19	1.237.307,74	472.747,01		764.560,73
2.02.05	Trasferimenti da Enti Privati	24.911,42	198.799,13	0,03	223.710,52	7.387,71		216.322,81
2.02.06	Trasferimenti da Enti Pubblici ed Organismi internazionali	493.899,02	1.186.342,52	-	1.680.241,54	1.327.114,43		353.127,11
2.02.07	Trasferimenti da Enti Locali	1.291.142,25	50.601,97	-	1.341.744,22	1.326.646,06		15.098,16
2.02.08	Trasferimenti da INAF per TNG	1.291.142,00	-	-	1.291.142,00	1.291.142,00		
	Totale titolo II	**4.946.110,33**	**5.138.564,12**	**660.439,36**	**9.424.235,09**	**7.913.626,27**		**1.510.608,82**
	Titolo III - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI CENTRI DI SPESA							
3.03.01	Trasferimenti dagli altri Osservatori	2.101.978,00	499.034,05		2.601.012,05	2.601.012,05		0,00
	Totale titolo III	**2.101.978,00**	**499.034,05**		**2.601.012,05**	**2.601.012,05**		**0,00**
	Titolo IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'INAF							

4.04.01	Assegnazione funzionamento ordinario	800.844,12	356.245,40	125.000,49	1.032.089,03	890.024,75	142.064,28
4.04.02	Assegnazione edilizia	3.818.003,78	1.666.911,70	1.087.028,12	4.397.887,36	2.931.409,30	1.466.478,06
4.04.03	Altre entrate,recuperi e rimborsi diversi	1,29	2.731.441,77	1,29	2.731.441,77	2.731.441,77	-
4.04.04	Assegnazioni da INAF per TNG	774.685,00	-	-	774.685,00	774.685,00	
	Totale titolo IV	**5.393.534,19**	**4.754.598,87**	**1.212.029,90**	**8.936.103,16**	**7.327.560,82**	**1.608.542,34**
	Titolo V - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL' INAF AD ESSO PERVENUTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE						
5.05.01	Asi	51.645,69	157.794,91	21.645,69	187.794,91	187.794,91	-
5.05.02	Cnr	15.493,71	629.316,54	-	644.810,25	66.810,25	578.000,00
5.05.03	Cofinanziamento MURST	434.532,89	173.447,61	147.899,31	460.081,19	134.912,18	325.169,01
5.05.04	Unione Europea	-	45.643,00	-	45.643,00	28.303,31	17.339,69
5.05.05	Trasferimenti da Enti Privati	1.859.244,84	359.874,14	-	2.219.118,98	-	2.219.118,98
5.05.06	Trasferimenti da Enti Pubblici ed Organismi internazionali	247.899,31	95.217,07	-	343.116,38	343.116,38	0,00
5.05.07	Trasferimenti da Enti Locali	636.016,67	2.337.997,27	206.582,76	2.767.431,18	117.229,51	2.650.201,67
	Totale titolo V	**3.244.833,11**	**3.799.290,54**	**376.127,76**	**6.667.995,89**	**878.166,54**	**5.789.829,35**
	Titolo VI - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI CENTRI DI SPESA						
6.06.01	Trasferimenti dagli altri Osservatori	-	-	-	-	-	-
	Totale titolo VI	-	-	-	-	-	-
	Titolo VII PARTITE DI GIRO						
7.07.01	Fondo economale	72.261,09	5.968,72	3.107,99	75.121,82	55.186,82	19.935,00
7.07.02	Anticipi missioni	886.577,80	103.003,25	110.573,50	879.007,55	513.031,23	365.976,32
7.07.03	Erario c/Iva	18.592,88	90.017,72	11.066,43	97.544,17	47.337,16	50.207,01
7.07.04	Ritenute erariali	6.255.891,86	1.134.339,89	357.653,75	7.032.578,00	6.473.700,55	558.877,45
7.07.05	Ritenute previdenziali ed assistenziali	8.498.117,62	667.883,52	2.325.717,49	6.840.283,65	4.532.210,85	2.308.072,80
7.07.06	Trattenute extra-erariali	364.317,63	27.575,85	15.709,12	376.184,36	322.658,09	53.526,27
7.07.07	Trattenute su retribuzioni per sentenze esecutive	15.080,97	129,78	5.229,57	9.981,18	3.228,53	6.752,65
7.07.08	Partite in c\sospeso	225.717,08	348.491,05	142.917,09	431.291,04	105.949,10	325.341,94
7.07.09	Trasferimenti MIUR funzionamento ordinario	-	56.509.824,79	-	56.509.824,79	56.509.824,79	
7.07.10	Trasferimenti MIUR edilizia	-	4.222.551,61	-	4.222.551,61	4.222.550,00	
7.07.11	Trasferimenti da altri enti pubblici e privati	-	-	-	-	-	
	Totale titolo VII	**16.336.556,93**	**63.109.786,18**	**2.971.974,94**	**76.474.368,17**	**72.785.677,12**	**3.688.689,44**

ENTRATE

Riepilogo dei Titoli							
Titolo I - Trasferimenti correnti dall'Inaf	40.399.034,45	3.643.411,17	635.300,69	43.407.144,93	42.115.705,66		1.291.439,27
Titolo II - Trasferimenti correnti dall'Inaf ad esso pervenuti con vincolo di destinazione	4.946.110,33	5.138.564,12	660.439,36	9.424.235,09	7.913.626,27		1.510.608,82
Titolo III - Trasferimenti correnti da altri centri di spesa	2.101.978,00	499.034,05	-	2.601.012,05	2.601.012,05		0,00
Titolo IV - Trasferimenti in conto capitale dall'Inaf	5.393.534,19	4.754.598,87	1.212.029,90	8.936.103,16	7.327.560,82		1.608.542,34
Titolo V - Trasferimenti in conto capitale dall'Inaf ad esso pervenuti con vincolo di destinazione	3.244.833,11	3.799.290,54	376.127,76	6.667.995,89	878.166,54		5.789.829,35
Titolo VI - Trasferimenti in conto capitale da altri centri di spesa	-	-	-	-	-		-
Titolo VII - Partite di giro	16.336.556,93	63.109.786,18	2.971.974,94	76.474.368,17	72.785.677,12		3.688.689,44
Totale delle entrate	114.034.842,13	95.090.401,44	7.528.003,77	201.597.239,80	133.621.748,46		13.889.109,22

I.N.A.F.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI CASSA DELL'ISTITUTO
SPESE

ES. FIN. 2002

	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI CASSA						
		PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE			
			IN +	IN -			IN +	IN -
		4	5=7-4	6=4-7	7=4+5-6	8	9	10
	Titolo I - SPESE CORRENTI							
	SEZIONE I - Spese per gli organi della struttura nazionale							
1.01.01	Assegni, indennità e rimborsi alla Presidenza	287.538,00	-	-	287.538,00	139.484,16		148.053,84
1.01.02	Compensi, indennità e rimborsi Consiglio Direttivo	486.455,43	5.866,99	39.171,89	453.150,53	315.905,60		137.244,93
1.01.03	Compensi, indennità e rimborsi al Comitato di Valutazione	28.405,00	10.000,00	-	38.405,00	36.035,73		2.369,27
1.01.04	Compensi, indennità e rimborsi ai Direttori di Dipartimento	103.291,00	60.000,00	-	163.291,00	126.974,93		36.316,07
1.01.05	Compensi, indennità e rimborsi Collegio Rev. Conti	234.441,13	6.489,15	13.721,22	227.209,06	102.008,16		125.200,90
1.01.06	Compendi e rimborsi Comitato di Cons. Scientifica	51.646,00	-	-	51.646,00	-		51.646,00
	Totale Sezione I	**1.191.776,56**	**82.356,14**	**52.893,11**	**1.221.239,59**	**720.408,58**	-	**500.831,01**
	SEZIONE II - Spese per gli organi della struttura di ricerca scientifica							
1.02.01	Indennità e rimborsi al Direttore dell'Osservatorio	295.390,89	30.355,39	22.861,46	302.884,82	260.523,44		42.361,38
	Totale Sezione II	**295.390,89**	**30.355,39**	**22.861,46**	**302.884,82**	**260.523,44**	-	**42.361,38**
	SEZIONE III Oneri per il personale in attività di servizio							
1.03.01	Stipendi per il personale dirigenziale	232.406,00	-	-	232.406,00	125.405,89		107.000,11
1.03.02	Stipendi per il personale di ricerca	13.423.351,07	258.554,91	737.970,72	12.943.935,26	12.525.529,57		418.405,69
1.03.03	Stipendi per il personale tecnico e amministrativo	10.407.138,19	53.431,71	615.765,03	9.844.804,87	9.515.237,86		329.567,01
1.03.04	Trattamento economico accessorio	855.888,19	128.611,65	63.095,05	921.404,79	662.373,69		259.031,10
1.03.05	Fondo progressioni orizzontali	61.284,84	0,55	35.465,50	25.819,89	3.387,50		22.432,39
1.03.06	Fondo indennità di posizione e di risultato	333.928,74	60.544,53	14.460,80	380.012,47	252.739,86		127.272,61
1.03.07	Sussidi al Personale	67.564,68	26.984,25	9.647,28	84.901,65	37.446,99		47.454,66
1.03.08	Aggiornamento e formazione del personale	168.674,68	3.285,57	39.859,86	132.100,39	50.107,32		81.993,07

1.03.09	Premio INAIL per infortuni	14.684,70	-	7.720,70	6.964,00	908,37		6.055,63
1.03.10	Spese per buoni pasto	335.009,78	14.376,55	35.489,54	313.896,79	246.833,14		67.063,65
1.03.11	Compensi e rimborsi per commissioni di concorso	121.619,77	26.203,96	33.434,45	114.389,28	65.102,21		49.287,07
1.03.12	Indennità e compensi vari	22.510,59	3,15	10.165,00	12.348,74	3.005,57		9.343,17
1.03.13	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente pers.di ricerca	4.636.523,76	542.949,15	132.911,83	5.046.561,08	4.829.219,60		217.341,48
1.03.14	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente pers.tecnico e amministrativo	3.621.497,49	351.282,60	191.671,83	3.781.108,26	3.522.021,50		259.086,76
1.03.15	Fondo Indennità di pos. e risultato pers. dirigenz.	103.291,00	-	-	103.291,00	-		103.291,00
	Totale Sezione III	**34.405.373,48**	**1.466.228,58**	**1.927.657,59**	**33.943.944,47**	**31.839.319,07**	**-**	**2.104.625,40**
	SEZIONE IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi							
1.04.01	Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	33.052,91	8.047,67	5.772,41	35.328,17	16.874,37		18.453,80
1.04.02	Acquisto materiale di cons. e mat.tecnico e noleggi	227.810,74	55.598,18	31.353,59	252.055,33	199.597,19		52.458,14
1.04.03	Acquisto materiale di cancelleria	120.895,51	55.992,33	22.157,97	154.729,87	119.139,64		35.590,23
1.04.04	Acquisto vestiario e divise	31.977,19	4.081,19	6.433,32	29.625,06	18.087,84		11.537,22
1.04.05	Premi di assicurazioni	172.870,22	17.571,32	25.209,24	165.232,30	125.178,67		40.053,63
1.04.06	Indennità di missione	175.777,31	12.223,13	38.506,52	149.493,92	118.944,80		30.549,12
1.04.07	Spese di Rappresentanza	48.735,26	7.083,54	31.722,01	24.096,79	16.403,42		7.693,37
1.04.08	Manutenzione esercizio e noleggio mezzi di trasporto	136.754,87	19.035,30	22.924,82	132.865,35	102.643,35		30.222,00
1.04.09	Spese telefoniche	439.484,01	70.181,73	22.846,36	486.819,38	439.222,30		47.597,08
1.04.10	Canoni e approv.idrici	65.658,78	4.022,47	17.786,78	51.894,47	37.656,49		14.237,98
1.04.11	Spese per riscaldamento e per la conduzione di impianti termici	438.026,69	33.673,06	59.373,13	412.326,62	265.859,16		146.467,46
1.04.12	Spese per il consumo energia elettrica	477.706,12	36.433,77	54.767,63	459.372,26	421.666,21		37.706,05
1.04.13	Spese postali e telegrafiche	81.511,24	5.481,58	25.554,88	61.437,94	45.867,74		15.570,20
1.04.14	Spese per servizi di prevenzione e sicurezza	118.930,81	22.588,83	13.959,65	127.559,99	42.526,50		85.033,49
1.04.15	Spese pulizia uffici e locali	517.536,33	130.061,30	40.246,38	607.351,25	482.397,71		124.953,54
1.04.16	Manutenzione ordinaria locali, giardini e terreni	274.377,89	148.606,99	80.228,61	342.756,27	252.183,71		90.572,56
1.04.17	Manutenzione ordinaria macchine d' ufficio, c.e.d., mobili, attrezzi vari e impianti	329.511,18	128.895,57	45.374,95	413.031,80	293.363,89		119.667,91
1.04.18	Fitti passivi, oneri locativi, canoni vari e spese connesse	152.670,05	15.025,22	5.818,44	161.876,83	75.662,16		86.214,67
1.04.19	Spese per gare, contratti e appalti	26.949,33	3.300,00	9.036,83	21.212,50	16.128,32		5.084,18
1.04.20	Acquisto software e canoni per procedure amministrative	390.374,83	81.318,04	100.210,33	371.482,54	190.347,29		181.135,25

1.04.21	Onorari e compensi incarichi di consulenza e collaborazione	470.254,33	229.525,86	107.804,25	591.975,94	443.525,02		148.450,92
1.04.22	Spese per trasporti e facchinaggi	53.188,25	65.461,78	23.222,73	95.427,30	69.559,19		25.868,11
1.04.23	Spese di vigilanza	175.255,64	5.545,71	83.749,13	97.052,22	80.816,56		16.235,66
1.04.24	Spese per gestione foresterie	15.714,06	3.537,81	9.361,12	9.890,75	7.239,58		2.651,17
1.04.25	Spese diverse	106.085,45	100.263,29	88.154,81	118.193,93	21.110,63		97.083,30
1.04.26	Spese correnti per l'edilizia	1.347.481,16	2.799,06	780.742,65	569.537,57	189.086,56		380.451,01
1.04.27	Spese per attivazione e funzionam. Dipartimenti	12.305.103,00	553.948,56	-	12.859.051,56	12.784.313,61		74.737,95
	Totale Sezione IV	**18.733.693,16**	**1.820.303,29**	**1.752.318,54**	**18.801.677,91**	**16.875.401,91**	-	**1.926.276,00**
	SEZIONE V Spese Correnti per la ricerca scientifica							
1.05.01	Missioni per la ricerca scientifica	987.034,36	331.669,88	176.178,48	1.142.525,76	684.393,04		458.132,72
1.05.02	Mat.di consumo e manutenzioni per laboratori, officine, telescopi e ced	836.363,56	165.923,58	120.883,35	881.403,79	603.663,48		277.740,31
1.05.03	Missioni per la gestione della strumentazione scientifica	195.337,92	2.148,00	113.673,15	83.812,77	55.650,71		28.162,06
1.05.04	Spese per redazione e stampa lavori scientifici	129.249,70	25.478,46	13.741,52	140.986,64	60.527,55		80.459,09
1.05.05	Organizzazione convegni, congressi e seminari	442.025,89	204.368,89	39.913,13	606.481,65	310.662,46		295.819,19
1.05.06	Spese per pers. esterno	1.460.708,83	1.175.106,34	190.861,32	2.444.953,85	1.275.912,61		1.169.041,24
1.05.07	Spese per attività didattica e divulgativa	199.540,04	199.993,93	8.179,14	391.354,83	199.262,39		192.092,44
1.05.08	Spese per attivita' diverse: museali, storiche e altro	194.952,56	12.113,33	50.769,37	156.296,52	86.738,07		69.558,45
1.05.09	Rilegatura libri e stampe	38.489,68	9.911,78	5.503,16	42.898,30	19.151,11		23.747,19
	Totale Sezione V	**4.483.702,54**	**2.126.714,19**	**719.702,62**	**5.890.714,11**	**3.295.961,42**	-	**2.594.752,69**
	SEZIONE VI Spese Correnti per la ricerca scientifica con destinazione vincolata							
1.06.01	Asi	2.700.032,05	1.749.311,51	853.737,70	3.595.605,86	1.792.355,19		1.803.250,67
1.06.02	Cnr	84.313,91	84.957,38	64.022,04	105.249,25	33.654,48		71.594,77
1.06.03	Cofinanziamento Murst	1.551.229,24	2.276.300,05	180.325,58	3.647.203,71	1.789.986,39		1.857.217,32
1.06.04	Unione Europea	739.578,90	986.089,59	162.328,64	1.563.339,85	556.032,63		1.007.307,22
1.06.05	Trasferimenti da Enti Privati	208.955,91	689.173,32	13.933,52	884.195,71	509.737,33		374.458,38
1.06.06	Trasferimenti da Enti Pubblici e Organismi internazionali	309.374,11	1.086.771,22	8.228,82	1.387.916,51	748.439,97		639.476,54
1.06.07	Trasferimenti da Enti Locali	244,44	77.985,00	-	78.229,44	13.947,80		64.281,64
1.06.08	Trasferimenti da INAF per TNG	1.291.142,00	-	-	1.291.142,00	653.291,06		637.850,94
	Totale Sezione VI	**6.884.870,56**	**6.950.588,07**	**1.282.576,30**	**12.552.882,33**	**6.097.444,85**	-	**6.455.437,48**

	SEZIONE VII Oneri finanziari							
1.07.01	Spese e commissioni bancarie	12.116,09	6.090,79	4.312,45	13.894,43	4.211,86		9.682,57
1.07.02	Interessi passivi	508,23	-	0,23	508,00	-		508,00
	Totale Sezione VII	**12.624,32**	**6.090,79**	**4.312,68**	**14.402,43**	**4.211,86**	-	**10.190,57**
	SEZIONE VIII Oneri tributari							
1.08.01	Imposte, tasse, tributi e sanzioni	232.732,95	46.021,60	33.824,00	244.930,55	82.319,72		162.610,83
	Totale Sezione VIII	**232.732,95**	**46.021,60**	**33.824,00**	**244.930,55**	**82.319,72**	-	**162.610,83**
	SEZIONE IX Spese diverse							
1.09.01	Fondo di riserva	836.221,02	875.802,40	154.691,04	1.557.332,38	-		1.557.332,38
1.09.02	Restituzioni e rimborsi diversi	106.918,50	355.265,97	17,24	462.167,23	458.921,27		3.245,96
1.09.03	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	13.615,00	12.985,00	10.000,00	16.600,00	16.600,00		-
	Totale Sezione IX	**956.754,52**	**1.244.053,37**	**164.708,28**	**2.036.099,61**	**475.521,27**	-	**1.560.578,34**
	Totale Titolo I	**67.196.918,98**	**13.772.711,42**	**5.960.854,58**	**75.008.775,82**	**59.651.112,12**	-	**15.357.663,70**
	TITOLO II SPESE DI INVESTIMENTO							
	SEZIONE X Acquisto e manut.straordinaria Immobilizzazioni tecniche							
2.10.01	Acquisto e man.straordinarie di impianti e attrezzature	527.855,68	780.478,26	28.697,84	1.279.636,10	409.923,52		869.712,58
2.10.02	Acquisto di automezzi	31.914,56	74.249,47	11.870,38	94.293,65	47.912,99		46.380,66
2.10.03	Acquisto mobili, macchine d'ufficio e hardware per amministrazione e servizi generali	651.778,48	192.130,04	7.500,00	836.408,52	477.688,64		358.719,88
	Totale Sezione X	**1.211.548,72**	**1.046.857,77**	**48.068,22**	**2.210.338,27**	**935.525,15**	-	**1.274.813,12**
	SEZIONE XI Spese di investimento per la ricerca scientifica							

2.11.01	Acquisto e manut.straordinarie di impianti e attrezzature scientifiche	2.153.752,14	1.398.592,97	770.238,49	2.782.106,62	1.538.278,63		1.243.827,99
2.11.02	Acquisto di materiale bibliografico	757.974,59	184.234,09	82.334,04	859.874,64	540.666,40		319.208,24
2.11.03	Spese TNG (strumentazione e apparecch.)	774.685,00	-	-	774.685,00	80.638,04		694.046,96
	Totale Sezione XI	**3.686.411,73**	**1.582.827,06**	**852.572,53**	**4.416.666,26**	**2.159.583,07**		**2.257.083,19**
	SEZIONE XII Spese per l'edilizia							
2.12.01	Acquisto e man.straordinarie beni immobili	3.921.138,69	434.868,06	425.719,96	3.930.286,79	1.412.757,45		2.517.529,34
2.12.02	Spese per l'edilizia finanziate dall'Inaf	10.386.633,05	7.098.863,35	716.347,02	16.769.149,38	2.725.799,62		14.043.349,76
2.12.03	Spese per l'edilizia non finanziate dall'Inaf	7.162.330,38	555.153,79	237.165,03	7.480.319,14	1.765.837,04		5.714.482,10
	Totale Sezione XII	**21.470.102,12**	**8.088.885,20**	**1.379.232,01**	**28.179.755,31**	**5.904.394,11**	-	**22.275.361,20**
	SEZIONE XIII Spese di investimento per la ricerca scientifica a destinazione vincolata							
2.13.01	Asi	167.642,85	664.533,71	135.294,32	696.882,24	394.638,10		302.244,14
2.13.02	Cnr	109.367,56	2.582,29	18.394,29	93.555,56	85.424,34		8.131,22
2.13.03	Cofinanziamento Murst	689.809,39	1.389.799,59	212.211,62	1.867.397,36	488.729,70		1.378.667,66
2.13.04	Unione Europea	72.000,00	35.992,80	69.000,00	38.992,80	3.619,20		35.373,60
2.13.05	Trasferimenti da Enti Privati	46.032,39	1.352.855,98	-	1.398.888,37	714.927,17		683.961,20
2.13.06	Trasferimenti da Enti Pubblici e Organismi internazionali	2.541.498,69	5.928.434,28	409.095,92	8.060.837,05	4.496.844,13		3.563.992,92
2.13.07	Trasferimenti da Enti Locali	494.856,42	2.911.377,79	206.673,04	3.199.561,17	361.773,52		2.837.787,65
	Totale Sezione XIII	**4.121.207,30**	**12.285.576,44**	**1.050.669,19**	**15.356.114,55**	**6.545.956,16**	-	**8.810.158,39**
	SEZIONE XIV Immobilizzazioni Finanziarie							
2.14.01	Acquisto cartelle fondiarie e altri titoli	-	-	-	-	-		-
	Totale Sezione XIV	-	-	-	-	-	-	-
	SEZIONE XV Immobilizzazioni Immateriali							
2.15.01	Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	500,00	-	500,00	322,78		177,22
	Totale Sezione XV	-	500,00	-	500,00	322,78	-	177,22

	SEZIONE XVI Indennita' di anzianita'							
2.16.01	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	-	-	-	-	-		-
	Totale Sezione XVI	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO II	30.489.269,87	23.004.646,47	3.330.541,95	50.163.374,39	15.545.781,27	-	34.617.593,12
	TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI							
	SEZIONE XVII Rimborso di prestiti							
3.17.01	Rimborso mutui ed anticipazioni passive	20.159,14	8.380,90	-	28.540,04	26.513,45		2.026,59
	Totale Sezione XVII	20.159,14	8.380,90	-	28.540,04	26.513,45	-	2.026,59
	TOTALE TITOLO III	20.159,14	8.380,90	-	28.540,04	26.513,45	-	2.026,59
	TITOLO IV PARTITE DI GIRO							
	SEZIONE XVIII Spese aventi natura di partite di giro							
4.18.01	Fondo economale	72.261,09	5.968,72	3.107,99	75.121,82	55.186,82		19.935,00
4.18.02	Anticipi missioni	854.894,23	80.000,00	117.523,89	817.370,34	538.991,63		278.378,71
4.18.03	Erario c/Iva	18.592,88	90.017,72	11.066,43	97.544,17	277.610,61		- 180.066,44
4.18.04	Ritenute erariali	6.279.134,92	1.134.046,57	357.653,75	7.055.527,74	6.312.752,98		742.774,76
4.18.05	Ritenute previdenziali ed assistenziali	8.500.325,27	663.741,30	2.325.710,92	6.838.355,65	4.384.806,08		2.453.549,57
4.18.06	Trattenute extra-erariali	364.317,63	32.700,61	15.709,12	381.309,12	294.378,04		86.931,08
4.18.07	Trattenute su retribuzioni per sentenze esecutive	15.985,38	129,78	5.229,57	10.885,59	4.132,94		6.752,65
4.18.08	Partite in c\sospeso	222.982,74	348.491,05	183.415,07	388.058,72	132.391,66		255.667,06
4.18.09	Trasferimenti MIUR funzionamento ordinario	-	56.509.824,79	-	56.509.824,79	46.693.694,30		9.816.130,49
4.18.10	Trasferimenti MIUR Edilizia	-	4.222.551,61	-	4.222.551,61	4.222.550,00		1,61
4.18.11	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	-	-	-		-		
	Totale Sezione XVIII	**16.328.494,14**	**63.087.472,15**	**3.019.416,74**	**76.396.549,55**	**62.916.495,06**	-	**13.480.054,49**
	Totale titolo IV	16.328.494,14	63.087.472,15	3.019.416,74	76.396.549,55	62.916.495,06	-	13.480.054,49

	Riepilogo dei Titoli							
	Titolo I	67.196.918,98	13.772.711,42	5.960.854,58	75.008.775,82	59.651.112,12	-	15.357.663,70
	Titolo II	30.489.269,87	23.004.646,47	3.330.541,95	50.163.374,39	15.545.781,27	-	34.617.593,12
	Titolo III	20.159,14	8.380,90	-	28.540,04	26.513,45	-	2.026,59
	Titolo IV	16.328.494,14	63.087.472,15	3.019.416,74	76.396.549,55	62.916.495,06	-	13.480.054,49
	Totale delle spese	114.034.842,13	99.873.210,94	12.310.813,27	201.597.239,80	138.139.901,90	-	63.457.337,90

I.N.A.F.

CONTO CONSUNTIVO 2002

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA DELL'ISTITUTO AL 31 DICEMBRE 2002

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	12.327.698,94	739.339,88	0,00	13.067.038,82
COSTRUZIONI IN CORSO	103.291,38	1.672.575,38	0,00	1.775.866,76
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	6.236.416,00	1.056.029,42	62.970,37	7.229.475,05
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	188.915,50	371.633,75	33.262,07	527.287,18
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	6.588.722,95	1.131.822,57	675,54	7.719.869,98
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	34.632.999,98	8.439.275,89	1.153.453,66	41.918.822,21
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	383.449,61	135.031,08	29.842,76	488.637,93
IMPIANTI	0,00	160.981,78	0,00	160.981,78
SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (collez. scient., realizz. in corso strum. ricerca, ...)	33.902,53	793.887,96	0,00	827.790,49
CREDITI	10.861.469,61	2.854.818,42	3.676.780,58	10.039.507,45
Altro (rimanenze)	39.524,12	15.218,26	0,00	54.742,38
FONDO DI CASSA	54.086.380,51	15.342.997,99	29.677.281,92	39.752.096,58
TOTALE ATTIVITA'	125.482.771,13	32.713.612,38	34.634.266,90	123.562.116,61
PASSIVITA'				
DEBITI	19.874.045,40	3.680.122,76	8.162.567,61	15.391.600,55
Altro (mutui, ammortamenti)	5.064.844,60	912.994,00	10.002,59	5.967.836,01
TOTALE PASSIVITA'	24.938.890,00	4.593.116,76	8.172.570,20	21.359.436,56
PATRIMONIO NETTO	100.543.881,13	28.120.495,62	26.461.696,70	102.202.680,05

Annotazioni:
Per l'Osservatorio di Torino il programma informatico fornisce solo un totale generale che lo stesso Ossservatorio ha ritenuto opportuno inserire totalmente nella categoria "Mobili e Arredi".

I.N.A.F.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTRUZIONI IN CORSO	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	0,00	517.734,13	0,00	517.734,13
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	0,00	342.819,84	1.842,65	340.977,19
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	0,00	5.514,52	0,00	5.514,52
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	0,00	5.492.581,10	0,00	5.492.581,10
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	0,00	103.651,08	0,00	103.651,08
IMPIANTI	0,00	153.939,81	0,00	153.939,81
SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO - realizzazione in corso strumenti progetti di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	0,00	27.400,71	0,00	27.400,71
FONDO DI CASSA	0,00	3.988.384,20	0,00	3.988.384,20
TOTALE ATTIVITA'	0,00	10.632.025,39	1.842,65	10.630.182,74
PASSIVITA'				
DEBITI	0,00	455.745,40	0,00	455.745,40
TOTALE PASSIVITA'	0,00	455.745,40	0,00	455.745,40
PATRIMONIO NETTO	0,00	10.176.279,99	1.842,65	10.174.437,34

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	83.518,52	23.599,80	9.772,07	97.346,25
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	961.629,61	86.996,42		1.048.626,03
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	1.249.221,71	821.498,81	470.003,34	1.600.717,18
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	13.762,94		3.440,74	10.322,20
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	517.827,87		91.460,37	426.367,50
FONDO DI CASSA	4.454.933,80		904.899,41	3.550.034,39
TOTALE ATTIVITA'	7.280.894,45	932.095,03	1.479.575,93	6.733.413,55
PASSIVITA'				
DEBITI (comprensivi mutuo Cassa Dep. E Prestiti)	2.622.610,39		806.110,83	1.816.499,56
MUTUI	57.216,30		9.206,01	48.010,29
TOTALE PASSIVITA'	2.679.826,69	0,00	815.316,84	1.864.509,85
PATRIMONIO NETTO	4.601.067,76	932.095,03	664.259,09	4.868.903,70

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	326.466,20	11.389,54	-	337.855,74
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	125.301,54	14.295,72	468,76	139.128,50
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	1.714.670,63	143.286,37		1.857.957,00
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	24.087,63			24.087,63
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRI BENI MOBILI	10.272,49	14.983,87		25.256,36
CREDITI	303.690,04	13.672,34	303.690,04	13.672,34
FONDO DI CASSA	5.451.618,89	5.094.097,75	4.739.658,13	5.806.058,51
TOTALE ATTIVITA'	7.956.107,42	5.291.725,59	5.043.816,93	8.204.016,08
PASSIVITA'				
DEBITI	199.742,11	119.059,00	181.618,46	137.182,65
TOTALE PASSIVITA'	199.742,11	119.059,00	181.618,46	137.182,65
PATRIMONIO NETTO	7.756.365,31	5.172.666,59	4.862.198,47	8.066.833,43

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	481.192,54	8.667,91		489.860,45
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	497.947,21	41.438,89		539.386,10
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	2.612.396,37	132.913,10		2.745.309,47
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	39.633,37	0,00		39.633,37
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	1.030.331,51		1.004.030,27	26.301,24
FONDO DI CASSA	1.432.433,20	140.982,81		1.573.416,01
TOTALE ATTIVITA'	6.093.934,20	324.002,71	1.004.030,27	5.413.906,64
PASSIVITA'				
DEBITI	74.390,03		60.020,45	14.369,58
TOTALE PASSIVITA'	74.390,03	0,00	60.020,45	14.369,58
PATRIMONIO NETTO	6.019.544,17	324.002,71	944.009,82	5.399.537,06

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	388.375,59	6.000,00		394.375,59
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	29.112,15	3.379,97		32.492,12
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	35.000,50	10.416,12		45.416,62
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	378.186,66	19.718,98		397.905,64
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	367.508,83	85.951,73		453.460,56
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	24.583,35			24.583,35
IMPIANTI		7.041,97		7.041,97
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	2.190.810,00	40.919,03		2.231.729,03
FONDO DI CASSA	1.615.953,85		62.144,76	1.553.809,09
TOTALE ATTIVITA'	5.029.530,93	173.427,80	62.144,76	5.140.813,97
PASSIVITA'				
DEBITI	431.111,06	197.953,19		629.064,25
Mutui	3.528,90	0,00	796,58	2.732,32
TOTALE PASSIVITA'	434.639,96	197.953,19	796,58	631.796,57
PATRIMONIO NETTO	4.594.890,97	- 24.525,39	61.348,18	4.509.017,40

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	1.114.124,81	124.712,49		1.238.837,30
COSTRUZIONI IN CORSO	103.291,38			103.291,38
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	184.580,69	23.604,76	15.394,48	192.790,97
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	1.108.672,97	56.432,80		1.165.105,77
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	3.393.801,47	665.631,72	273.066,38	3.786.366,81
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	39.381,29			39.381,29
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	122.533,52	469.325,22	33.754,79	558.103,95
FONDO DI CASSA	3.572.849,81		1.539.476,33	2.033.373,48
TOTALE ATTIVITA'	9.639.235,94	1.339.706,99	1.861.691,98	9.117.250,95
PASSIVITA'				
DEBITI	3.336.079,38		2.855.148,41	480.930,97
TOTALE PASSIVITA'	3.336.079,38	0,00	2.855.148,41	480.930,97
PATRIMONIO NETTO	6.303.156,56	1.339.706,99	- 993.456,43	8.636.319,98

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	531.111,33	116.383,78		647.495,11
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	812.375,70	639.792,34		1.452.168,04
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	4.178.840,77		342.238,58	3.836.602,19
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	97.982,95		17.105,80	80.877,15
IMPIANTI				
SOFTWARE				
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	1.495,14	99.405,55		100.900,69
CREDITI	2.078.404,57		1.713.816,32	364.588,25
Altro (rimanenze)	39.524,12	15.218,26		54.742,38
FONDO DI CASSA	4.405.734,96	322.716,06		4.728.451,02
TOTALE ATTIVITA'	12.145.469,54	1.193.515,99	2.073.160,70	11.265.824,83
PASSIVITA'				
DEBITI	2.244.292,40		639.218,78	1.605.073,62
Altro (ammortamenti)	5.004.099,40	912.994		5.917.093,40
TOTALE PASSIVITA'	7.248.391,80	912.994	639.218,78	7.522.167,02
PATRIMONIO NETTO	4.897.077,74	280.521,99	1.433.941,92	3.743.657,81

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO	1.432.470,68	344.389,88		1.776.860,56
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	423.262,48	9.011,90	358,70	431.915,68
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	447.873,91	70.525,88	166,05	518.233,74
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	14.477.232,50	361.092,75	19.347,16	14.818.978,09
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	65.529,26	10.380,00	8.263,31	67.645,95
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)	22.134,90	1.069,70		23.204,60
CREDITI	-	709.470,64		709.470,64
FONDO DI CASSA	3.770.286,16	5.796.817,17	7.793.923,25	1.773.180,08
TOTALE ATTIVITA'	20.638.789,89	7.302.757,92	7.822.058,47	20.119.489,34
PASSIVITA'				
DEBITI	2.271.514,84		579.012,38	1.692.502,46
			-	
TOTALE PASSIVITA'	2.271.514,84		579.012,38	1.692.502,46
PATRIMONIO NETTO	18.367.275,05	7.302.757,92	7.243.046,09	18.426.986,88

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	296.581,17	121.890,39		418.471,56
COSTRUZIONI IN CORSO		1.009.970,82		1.009.970,82
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	134.332,90	27.713,74		162.046,64
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	341.790,50	45.484,53		387.275,03
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	1.562.401,15	146.858,71		1.709.259,86
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	38.670,12			38.670,12
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	613.800,77	515.876,74	464.811,21	664.866,30
FONDO DI CASSA	3.261.146,09		617.489,68	2.643.656,41
TOTALE ATTIVITA'	6.248.722,70	1.867.794,93	1.082.300,89	7.034.216,74
PASSIVITA'				
DEBITI	2.770.894,81		2.141.292,87	629.601,94
TOTALE PASSIVITA'	2.770.894,81	0,00	2.141.292,87	629.601,94
PATRIMONIO NETTO	3.477.827,89	1.867.794,93	-1.058.991,98	6.404.614,80

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	3.658.597,46	0,00	0,00	3.658.597,46
COSTRUZIONI IN CORSO	0,00	662604,56	0,00	662.604,56
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	576.126,32	49.714,05	36.715,32	589.125,05
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	153.915,00	18.397,79	31.419,42	140.893,37
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	505.949,59	18.437,19	0,00	524.386,78
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	3.045.878,57	325.041,69	42.577,76	3.328.342,50
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20.709,87	0,00	0,00	20.709,87
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO - realizzazione in corso strumenti progetti di ricerca	0,00	678.428,84	0,00	678.428,84
CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA	16.405.182,49	0,00	13.060.855,04	3.344.327,45
TOTALE ATTIVITA'	24.366.359,30	1.752.624,12	13.171.567,54	12.947.415,88
PASSIVITA'				
DEBITI	407.213,01	628.251,43	76.581,65	958.882,79
TOTALE PASSIVITA'	407.213,01	628.251,43	76.581,65	958.882,79
PATRIMONIO NETTO	23.959.146,29	1.124.372,69	13.094.985,89	11.988.533,09

* Immobili di proprietà demaniale

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	746.959,21	142.347,12		889.306,33
COSTRUZIONI IN CORSO				0,00
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	95.439,92	1.925,86		97.365,78
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				0,00
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	303.800,17	26.144,30		329.944,47
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	1.230.102,27	63.538,25		1.293.640,52
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	17.043,00			17.043,00
IMPIANTI				0,00
SOFTWARE				0,00
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI				0,00
FONDO DI CASSA	1.331.359,01		169.458,53	1.161.900,48
TOTALE ATTIVITA'	3.724.703,58	233.955,53	169.458,53	3.789.200,58
PASSIVITA'				
DEBITI	483.776,22		232.495,99	251.280,23
TOTALE PASSIVITA'	483.776,22	0,00	232.495,99	251.280,23
PATRIMONIO NETTO	3.240.927,36	233.955,53	- 63.037,46	3.537.920,35

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI				
COSTRUZIONI IN CORSO	3.759.806,23			3.759.806,23
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI	172.631,97	6.577,72	729,80	178.479,89
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	540.865,21	41.521,65	40,73	582.346,13
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE	800.945,71	200.881,66	6.220,44	995.606,93
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	2.065,83	21.000,00	1.032,91	22.032,92
IMPIANTI				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				0,00
CREDITI	1.779.204,85		65.217,58	1.713.987,27
FONDO DI CASSA	2.868.722,55		417.393,30	2.451.329,25
TOTALE ATTIVITA'	9.924.242,35	269.981,03	490.634,76	9.703.588,62
PASSIVITA'				
DEBITI	3.872.945,47		576.840,10	3.296.105,37
TOTALE PASSIVITA'	3.872.945,47	0,00	576.840,10	3.296.105,37
PATRIMONIO NETTO	6.051.296,88	269.981,03	- 86.205,34	6.407.483,25

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
BENI IMMOBILI				
IMMOBILIZZAZIONI	930.783,79			930.783,79
COSTRUZIONI IN CORSO				
BENI MOBILI				
MOBILI E ARREDI *	3.198.640,98	256.326,26		3.454.967,24
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE *				
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DIDATTICO	564.329,88	65.519,35		629.849,23
STRUMENTI TECNICI E ATTREZZATURE *				-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO *				-
IMPIANTI *				
SOFTWARE				
ALTRO (specificare)				-
CREDITI	2.224.866,48	1.078.153,74		3.303.020,22
FONDO DI CASSA	5.516.159,70		371.983,49	5.144.176,21
TOTALE ATTIVITA'	12.434.780,83	1.399.999,35	371.983,49	13.462.796,69
PASSIVITA'				
DEBITI	1.159.475,68	2.279.113,74	14.227,69	3.424.361,73
TOTALE PASSIVITA'	1.159.475,68	2.279.113,74	14.227,69	3.424.361,73
PATRIMONIO NETTO	11.275.305,15	- 879.114,39	357.755,80	10.038.434,96

*Il programma informatico dell'INAF Osservatorio Astronomico di Torino non ha la possibilità di avere un totale per categorie ma, solo un totale generale, che per semplicità si metterà nella I riga, corrispondente alla categoria dei Mobili e arredi.